



Sconfitto Jack Draper in 3 set, stasera alle 20 l'azzurro affronterà lo statunitense Taylor Fritz

## US Open 2024, Sinner in finale, è il primo tennista italiano a riuscirci

All'Arthur Ashe Stadium di New York venerdì sera Jannik Sinner ha compiuto un'altra impresa per il tennis italiano, superando nella semifinale degli US Open il britannico Jack Draper con il risultato di 3-0 dopo oltre tre ore di partita. In un incontro caratterizzato dall'alto tasso di umidità, i due tennisti hanno dato vita a una battaglia spettacolare, soprattutto nei primi 2 set:



nella prima frazione di gioco, sia Sinner sia Draper hanno tenuto il servizio fino al settimo game, quando il fuoriclasse altoatesino è riuscito a strappare il break all'avversario per poi incassare la reazione di Draper, grazie all'immediato contro-break del numero 25 al Mondo. Sembrava inevitabile il tie-break, ma sfruttando gli errori di Draper in battuta e al suo decisivo doppio fallo, Sinner agguanta nuovamente il break al terzo tentativo dell'undicesimo game, portandosi sul 6-5 e, a differenza dell'occasione precedente sfumata, concretizza l'opportunità per chiudere il set 7-5, portandosi in vantaggio sull'1-0. La seconda frazione di gioco si apre con un Draper apparentemente in difficoltà, ma Sinner non sfrutta l'affanno dell'avversario per conquistare un break capace di indirizzare in suo favore anche il secondo set. Draper tiene duro, riesce a rimanere attaccato all'avversario per tutta la frazione e i due danno vita a lunghissimi scambi che portano la durata del set a un'ora e mezza totale. L'equilibrio non viene interrotto da nessuno dei due semifinalisti ed è necessario il tie-break, nel quale Sinner gioca in maniera perfetta, surclassando 7-3 il britannico. Sotto 2-0, dopo uno sforzo fisico immenso per provare a battere con l'altoatesino, Draper dà l'impressione di essere stremato e la svolta decisiva dell'incontro arriva al sesto game del terzo set, quando Sinner strappa il break all'avversario portandosi sul 4-2. Da lì il numero 1 al Mondo non solo consolida il vantaggio tenendo la battuta, ma chiude definitivamente i conti con il secondo break consecutivo e il 6-2 valevole per il 3-0. Per Sinner è arrivato così un successo pesantissimo, grazie al quale l'azzurro avrà la possibilità di disputare la finale degli US Open, in programma questa sera alle ore 20:00.

**LE PAROLE DI SINNER** - Al termine della semifinale l'altoatesino ha commentato così il successo contro Draper, soffermandosi anche sull'intensità fisica e mentale: "Era un'occasione speciale contro un avversario difficile da battere e si è rivelata una partita molto fisica, nella quale ho cercato di mantenere alta la concentrazione. Sono contento di giocare la finale e chiunque affronterò sarà una sfida difficile. Oggi è stato diverso rispetto ai quarti, poiché Draper era reduce da un cammino in cui non aveva perso ancora un set, e alla fine lui è calato nell'ultima frazione. Al di là di ciò, sono contento di come abbiamo preparato e gestito la partita". In vista della seconda finale in un torneo del Grande Slam, il numero 1 al Mondo afferma di sentire la pressione, sottolineando però di non vederla come un ostacolo: "Ovviamente sento la pressione, ma per me è un privilegio. Do sempre il massimo in ogni torneo, ma qui a New York mi sono trovato bene e ho giocato sempre meglio, di partita in partita. Ora proverò a dare il meglio in finale domenica. Mi aspetta la seconda finale Slam della stagione. Continuiamo a cercare di migliorare e ogni volta che si gioca una finale è positivo, perché vuol dire che abbiamo lavorato bene". Sinner ha poi rassicurato tutti sul polso dopo la caduta nel secondo set, affermando di non aver riportato nessun trauma preoccupante: "Il polso sta bene, quando cadi sul cemento non è il massimo ma lo abbiamo subito curato. Non è niente di grave".

Simone Pietro Zazza

## Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni è intervenuta a Cernobbio Meloni: "La vicenda Sangiuliano non indebolirà il governo"

"Farò bene il mio lavoro fino a fine legislatura. Boccia? Idea opposta su come le donne si guadagnano spazio all'interno della società"

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni è a Cernobbio dove, tra i tantissimi argomenti toccati, ampio spazio è stato dato al caso Sangiuliano con conseguenti dimissioni.

"Intendo fare il mio lavoro bene e fino alla fine della legislatura. E penso che gli italiani possono capire un certo doppiopesismo", ha detto Meloni parlando dello spazio dedicato alla vicenda Sangiuliano rispetto all'inchiesta della procura di Perugia sui dossier creati con accessi a dati fatto da funzionari pubblici. "Il ministro Sangiuliano si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione mediatica che ha trasformato una vicenda privata in una cosa pubblica. Non credo sia una cosa a cui bisogna prestarsi e quindi non ho

accettato inizialmente le dimissioni di Sangiuliano", ha affermato Meloni. "Se qualcuno pensa che situazioni come quella di Sangiuliano possono indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, vive il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro". Boccia? "Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona", ha detto Meloni su Maria Rosaria Boccia.



## Beccati dalla Polizia a rubare da un negozio su viale Italia Furto a Ladispoli, arrestati 3 peruviani



Avevano messo a segno un furto in un negozio del viale Italia rubando profumi e capi di abbigliamento e si erano pure dati alla fuga. Pensavano di farla franca ma i tre, tutti di origini peruviana, sono stati acciuffati poco dopo dall'autoradio del commissariato di polizia di Ladispoli che si è messa subito sulle loro tracce. Dalla perquisizione, estesa al veicolo in loro uso, è stata rinvenuta la refurtiva restituita ai titolari dell'attività commerciale che hanno sporto denuncia. Alcuni prodotti invece erano frutto di precedenti raid in danno di negozi del centro commerciale di Fiumicino "Da Vinci".

## Infermieri: '34 aggressioni in 31 giorni, serve l'esercito'

"Stiamo assistendo ad una escalation di violenze, nei confronti dei professionisti sanitari, che non aveva mai toccato, se guardiamo agli ultimi 10 anni, un livello di brutalità e soprattutto di pericolosità così elevato". Così Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up che conta 34 episodi in 31 giorni e che vista la mancanza di vigilanza notturna "in tutti gli ospedali italiani" chiede l'intervento urgente dell'esercito.

"Chiediamo a gran voce che il Ministro degli Interni faccia il punto sulla gravità della situazione, monitorando, se necessario, ospedale per ospedale, per comprendere il livello di sicurezza legato alla presenza degli agenti e all'organizzazione delle aree più delicate, e soprattutto che venga attuato un indispensabile nuovo piano di reclutamento delle forze dell'ordine, aumentando non solo i presidi fissi nei pronto soccorsi, ma soprattutto allargando la presenza tempora-



le giornaliera dei poliziotti. Infatti, secondo la nostra indagine, in nessun ospedale italiano, dopo la mezzanotte, viene oggi, incredibile ma vero, garantita la presenza di agenti, ma solo, in alcuni casi, di ronde notturne esterne ad opera vigilantes, abbandonando totalmente a se stessi i professionisti sanitari nella fascia oraria potenzialmente più critica, ovvero mezzanotte-7 del mattino succes-

sivo". "Con il supporto dei cronisti locali, infatti, regione per regione, siamo arrivati a calcolare ben 34 episodi di cronaca nera ufficiali in 31 giorni, tra aggressioni fisiche e verbali, consumate tra ospedali, ambulatori e operatori del 118, nel mese di agosto appena trascorso", ha riferito.

Le aree più delicate dei pronto soccorsi vanno chiuse agli accessi esterni, come accade già in qualche ospedale, creando una netta separazione tra le sale di aspetto, dove si fermano i parenti, e le "stanze delle cure", così come potrebbero essere installati metal detector, perché non è possibile che nelle corsie degli ospedali facciano addirittura il loro ingresso le armi. Nello stesso tempo auspichiamo che deputati e senatori, indipendentemente dal colore politico, si rendano partecipi di promuovere una indagine parlamentare, per comprendere le evidenti falle del sistema" conclude.

## Per fortuna esiste Draghi



Credit: ImagoEconomica

Da quando il mondo è mondo, quindi da sempre, e la storia antica ce lo insegna, la natura umana e le sue dinamiche sociali hanno fatto sì che il "discorso economico", in tutte le sue sfaccettature, domini, piaccia o no, purtroppo in maniera incontrovertibile, il nostro globo. E questo, indipendentemente se ci sono conflitti in corso come ora, in quanto anche con le guerre e ciò che viene dopo, c'è sempre chi ne trae un innegabile e forte profitto. È noto che le prime due economie del mondo sono attualmente quella statunitense seguita da quella cinese. Questa estate Janet Louise Yellen, Segretario del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America (USDT) (United States Department of the Treasury) che è un Dipartimento Federale del Governo degli Stati Uniti d'America responsabile delle politiche finanziarie su tutto il suolo statunitense una sorta, facendo i dovuti rapporti, di Ministero del Tesoro italiano, ha preso l'aereo, sempre a sua disposizione per le Cose di Stato, ed è venuta in Italia per farsi consigliare dal Nostro Professor Mario Draghi che, come è noto, ed è riconosciuto in tutti i Paesi della Terra, è, di gran lunga, il leader mondiale assoluto in materia economica. Questo immenso e discretissimo leader dal curriculum stratosferico è, come è noto un italiano, per la precisione un romano di Roma che la tedesca Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione Europea, recentemente riconfermata dalle Elezioni Europee, ha voluto, fortissimamente, come espertissimo suo Consigliere economico. Il nostro Mario Draghi ha fatto una relazione di 400 pagine, attualmente top secret anche se qualche dettaglio è trapelato, nella quale è scritto che la Comunità Europea, se non vuole rimanere "suddita schiacciata" dai suddetti due giganti mondiali deve investire almeno 500 miliardi di euro. C'è una frase, che quest'Uomo, il quale non ama e non ha mai amato affatto le iperbole, ha detto presentando le sue conclusioni e soprattutto le sue cogenti indicazioni prima agli ambasciatori dei 27 Paesi che fanno parte della Comunità Europea e poi ai presidenti dei gruppi politici dell'Europarlamento: "Servono riforme senza precedenti" dettagliando in cinque capitoli quale dovrebbe essere la prossima politica economica europea: La produttività, la riduzione delle dipendenze, il clima, l'inclusione sociale e le ricette per i singoli settori sulla base dei dieci principali dossier economici che riguardano l'Unione Europea. Fra l'altro secondo alcune fonti presenti il Professore Draghi Ha sottolineato come la competitività europea sia soggetta ad una serie di freni strutturali da cui occorre liberarla: Capacità di innovazione in ritardo, prezzi dell'energia più elevati rispetto ai concorrenti, carenze di competenze. Ursula von der Leyen ha già fatto proprie molte delle idee di Mario Draghi nelle sue linee politiche presentate nel luglio scorso in occasione del suo secondo mandato. Ovviamente non sono mancati i riconoscimenti internazionali a quanto dichiarato da Draghi l'attuale presidenza della Comunità Europea che è quella ungherese ha dato alla competitività del Professore la "priorità assoluta" e la riconfermata presidente europea la maltese Roberta Metsola ha fatto i suoi complimenti a Mario Draghi per "l'importante conversazione sulla competitività dell'Europa e sulla strada da seguire". Che il suddetto Mario Draghi sia, a parte la sua gigantesca preparazione economica, un vero educatissimo Signore in tutti i sensi, chi scrive ne ebbe una piccola (ma immensa dal mio punto di vista considerando la grandissima statura intellettuale del Personaggio) riprova quando da Presidente del Consiglio rispose a dei semplici auguri a Lui ed alla sua Famiglia che Gli inviò per le festività natalizie dell'epoca.

**Arnaldo Gioacchini**

## Tra libri e materiale scolastico la spesa può arrivare a 1.300 euro a studente Scuola: in arrivo nuovo salasso per famiglie. Per corredo "griffato" aumenti fino al +15%

Anche quest'anno sta per abbattersi sulle famiglie italiane la consueta "stangata" di settembre legata all'acquisto di libri e materiali scolastico per alunni e studenti. Lo afferma il Codacons, che fornisce come ogni anno i dati ufficiali sul caro-scuola e le spese che dovranno affrontare i genitori in occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico. Per quanto riguarda il materiale scolastico, l'offerta è estremamente diversificata sia sul fronte delle marche che dei prezzi al pubblico, e ogni anno compaiono sul mercato nuove linee e nuovi prodotti per gli studenti - spiega il Codacons - In base alle prime stime i beni che registrano i maggiori rincari sono zaini, diari e astucci "griffati", ossia prodotti legati a marchi molto richiesti da giovani e giovanissimi, i cui listini seguono l'andamento della domanda: in questo caso nei negozi specializzati, fisici e o online, gli aumenti possono raggiungere anche il 15% rispetto allo scorso anno - spiega l'associazione - Più contenuti, e nell'ordine del 3%, i rincari dei prodotti scolastici non di marca e non legati a cartoni animati, squadre di calcio, personaggi famosi, ecc. Per uno zaino griffato la spesa può superare i 200 euro, mentre per un astuccio attrezzato (con penne, matite, gomma da cancellare e pennarelli) si arriva a spendere 60 euro: fino a 35 euro il prezzo di un diario per l'anno scolastico 2024/2025 - rileva l'associazione. Previsti incrementi anche per i libri - avvisa il Codacons - L'Istat ha registrato infatti nell'ultimo mese aumenti medi del +4,9% sul



Credit: ImagoEconomica

2023 per i testi scolastici: questo significa che le famiglie che acquisteranno libri nuovi in cartoleria senza ricorrere all'usato dovranno mettere mano al portafogli e affrontare una spesa che va dai 300 euro a un massimo di 700 euro a studente, a seconda della scuola e del grado di istruzione.

Tra quaderni, zaini, diari, prodotti di cancelleria, materiale da disegno, libri e dizionari l'esborso complessivo per l'anno scolastico 2024/2025 può arrivare così a 1.300 euro a studente - calcola il Codacons. Tuttavia anche sulla spesa scolastica è possibile risparmiare sensibilmente e abbattere i costi del 40% seguendo alcuni consigli utili: • Non inseguite le mode e gli influencer. In questi giorni tutte le televisioni stanno bombardando i vostri figli con pubblicità mirate agli acquisti necessari per la scuola.

Allontanatevi dalla TV e non fatevi condizionare dal mercato pubblicitario. Non inseguendo le mode, per il corredo potreste spendere il 40% in meno, acquistando prodotti di identica qualità. Basta non comprare gli articoli legati ai personaggi dei cartoni animati o bambole famose; • Supermercato? Nei supermercati si può arrivare a risparmiare fino al 30% rispetto alla cartoleria. Andate con la lista dettagliata della spesa e obbligatevi a rispettarla. In questo periodo alcune catene di supermercati vendono i prodotti scolastici addirittura a prezzi stracciati: sono i cosiddetti prodotti "civetta". Vengono venduti beni addirittura sottocosto, contando sul fatto che comunque finirete per acquistare anche tutto il resto. Approfittatene, acquistando solo i prodotti civetta! Poi cambiate supermercato!; • Rinviate gli acquisti. Abbiamo la pessima abitudine di acquistare subito tutto quello che servirà nel corso dell'anno. Le scorte di quaderni e penne si possono anche comprare in un momento successivo. Spesso, aspettando, si risparmia; • Aspettate i professori. Per le cose più tecniche (dal compasso ai dizionari), poi, è bene attendere le disposizioni dei professori, onde evitare acquisti superflui o carenti; • Offerte promozionali e kit a prezzo fisso. Possono essere convenienti, ma è bene confrontare comunque i prezzi e controllare la qualità del prodotto, specie per lo zaino (per il quale sconsigliamo in ogni caso l'acquisto, dando la preferenza al trolley).

## Taglio assegno unico... fake news

Le famiglie italiane pagano almeno 10.000 euro l'anno per ciascun figlio, più che tagliato andrebbe moltiplicato

Secondo il quotidiano Repubblica, il Governo avrebbe avuto intenzione di eliminare l'assegno unico, il sussidio mensile dedicato alle famiglie. Fortunatamente è arrivata una smentita. Oggi, però, l'argomento che dovrebbe far discutere non è l'assegno unico che in questo momento è risibile, in quanto non copre la tassazione "ingiusta" che le famiglie sopportano sul reddito destinato a crescere i loro figli. Dinanzi all'emergenza denatalità il tema centrale deve essere: come eliminare la discriminazione fiscale delle famiglie, che vengono tassate "ingiustamente" sulle spese per crescere, formare ed alimentare i loro figli. Lasciamo alla politica e ai tecnici del governo l'uso dello strumento più opportuno: assegno unico, quoziente familiare o detrazioni dal reddito, ma fondamentale è il principio secondo il quale: i costi sostenuti dalle famiglie italiane per la crescita, l'educazione e la formazione dei figli, non possono essere tassati, cosa che purtroppo avviene da decenni. "Occorre considerare il nucleo



Credit: ImagoEconomica

familiare come un'impresa produttiva che genera, educa, alimenta e fa crescere i figli che sono il futuro, questo è il punto centrale per ripartire. Ci auguriamo che in piena emergenza denatalità, per la prima volta nella storia repubblicana si prenda atto di questa lecita richiesta. Basti pensare che i costi per ogni figlio si aggirano almeno sui 10.000 euro annui, è solo da questa cifra che si può partire per articolare provvedimenti fiscali non discriminatori per le famiglie, ormai cronicamente in affanno e sempre più povere" afferma Antonio Affinita, direttore generale

Moige.

### Urgente una finanziaria dedicata a genitori e figli

Si è parlato molto di assegno unico, con una querelle che ha suscitato clamore tra le istituzioni e le famiglie. Tagliare i fondi mensili del "sussidio" dedicato ai genitori italiani sarebbe una ulteriore ingiustizia, anche se la cifra dell'assegno unico, tra somma destinata, vincoli reddituali e tagliola ISEE, non copre tutti i costi che i nuclei familiari devono sostenere per crescere ed educare i propri bambini. Secondo quanto emerge da una recente indagine di

Federconsumatori, il costo annuo per ogni figlio a carico si struttura in una forbice tra un minimo di 7.431 euro ad un massimo di 17.585 euro. Il tasso di natalità è in drammatico calo e tra le prime cause vi è proprio la discriminazione fiscale che coinvolge la maggiorparte delle famiglie in Italia, tassate "ingiustamente" sulle spese destinate ai figli. "Occorre considerare il nucleo familiare come un'impresa produttiva che genera, educa e fa crescere i figli che sono la principale "infrastruttura" del nostro futuro. Lasciamo alla politica e ai tecnici del governo l'uso dello strumento più opportuno: assegno unico, quoziente familiare o detrazioni dal reddito. Sin dalle sentenze monito della Corte costituzionale degli anni 70 chiediamo una revisione sistematica della fiscalità che non discrimini i genitori. Quest'anno, in piena emergenza denatalità e povertà familiare chiediamo una finanziaria dedicata in primis ai nuclei genitoriali" dichiara Antonio Affinita, direttore generale Moige - Movimento Italiano Genitori.

## Caso Sangiuliano, La Russa (Senato): "Dimissioni non dovute, solidarietà"

"Gennaro Sangiuliano ha pienamente ragione nel dirsi fiero dei risultati raggiunti, sotto la sua guida, nell'ambito delle politiche culturali. Forse è in buona parte proprio in questa sua linea di condotta la ragione dell'accanimento nei suoi confronti. Le sue dimissioni non dovute fanno onore. La mia solidarietà umana è totale". Lo scrive su Facebook il presidente del Senato, Ignazio La Russa.



### Bernini: "Da Sangiuliano profondo senso istituzioni"

"Un ottimo ministro, una persona perbene e leale che ha dimostrato, con una scelta difficile e non scontata, grande responsabilità e profondo senso delle istituzioni. Abbraccio con sincero affetto Sangiuliano di cui conosco da molti anni professionalità e sensibilità". Così, su X, la ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini. "Insieme, in quasi due anni di governo, abbiamo condiviso importanti progetti e iniziative per rilanciare la cultura e l'arte italiana, anche grazie alla collaborazione tra i nostri ministeri. Ringrazio il ministro e l'amico per il percorso fatto insieme - ha aggiunto -. Un benvenuto in squadra ad Alessandro Giuli. Una persona colta e di grande valore. Farà un ottimo lavoro".

### Conte: "Primo a dimettersi rispetto a Lollobrigida, Santanchè e Delmastro"

"Ho chiamato Gennaro Sangiuliano, gli ho espresso solidarietà sul piano personale e umano per un gesto a questo punto dovuto". Lo ha dichiarato Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 Stelle, a margine del suo intervento alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia, parlando delle dimissioni del ministro della Cultura, dopo il caso Boccia. "Dal punto di vista politico rilevo anche questo, che è il primo ministro che si dimette rispetto a Francesco Lollobrigida, a Daniela Santanchè e ad Andrea Del Mastro e addirittura si dimette quando Giorgia Meloni gli aveva chiesto di rimanere". Lo ha dichiarato Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 Stelle, a margine del suo intervento alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia, parlando delle dimissioni del ministro Gennaro Sangiuliano. "È questa la logica di Meloni: qualunque cosa succeda, nessuno si deve dimettere; per lei, il prestigio delle istituzioni viene dopo la solidarietà tra ministri, amici di partito o di coalizione", ha aggiunto.

### Piantedosi: "Sangiuliano ottimo ministro e persona per bene"

"Mi dispiace, è stato un ottimo ministro della Cultura, una persona perbene. Se lo ha fatto è per onorare la sua onorabilità. Ha dovuto subire uno stillicidio di attacchi". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, a margine della sua partecipazione a "DigithOn", la maratona digitale in corso a Bisceglie, ha commentato le dimissioni di Gennaro Sangiuliano da ministro della Cultura.

"Con un atto di dignità politica e di rispetto per la serenità dell'azione di governo Gennaro Sangiuliano ha rassegnato le sue dimissioni. Al nuovo ministro della Cultura, Alessandro Giuli, i più sentiti complimenti per il nuovo incarico: non gli difettano esperienza, doti e capacità per fare bene". Così in una nota il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè (FI).

### Valditara: "Abbraccio l'amico Genny, fatto un lavoro importante al Mic"

"Un abbraccio forte all'amico Genny. Hai fatto un lavoro importante come Ministro della Cultura, un lavoro che rimarrà". Così il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, in un messaggio pubblicato su X e rivolto al dimissionario ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

E le opposizioni non perdono occasione di infierire

## La premier Giorgia Meloni: "Giuli proseguirà il rilancio della Cultura"

"Ho preso atto delle dimissioni irrevocabili di Sangiuliano e ho proposto al Presidente della Repubblica di nominare Alessandro Giuli, attualmente Presidente della Fondazione MAXXI, nuovo Ministro della Cultura". Lo dichiara la premier, Giorgia Meloni, che sottolinea che Giuli "proseguirà l'azione di rilancio della cultura nazionale, consolidando quella discontinuità rispetto al passato che gli italiani ci hanno chiesto e che abbiamo avviato dal nostro insediamento ad oggi".

"Il ministro della cultura si è dimesso per lo scandalo suscitato da un esercizio delle funzioni che non rispondeva a disciplina ed onore. Ma i danni del suo ministero non sono solo nell'offesa al decoro delle istituzioni, siamo di fronte a una destra incompetente e arrogante, che produce disastri. Non basterà un cambio di ministro. L'Italia merita di meglio. Costruiamo l'alternativa". Lo scrive sui social la senatrice Pd Cecilia D'Elia.

### Napoli (Az): "Dimissioni che umiliano il Parlamento"

"Il ministro Sangiuliano non si è privato di recare un'ultima offesa, questa volta al Parlamento. Ha parlato davanti a milioni di italiani ma nella fuga da ogni responsabilità ha pensato bene di evitare il Parlamento, cioè la sede istituzionale in cui un ministro deve rispondere dei suoi atti. Non si capisce perché mai la presidente Meloni abbia respinto le dimissioni presentate tre giorni fa. Il clamore sollevato da una vicenda insieme beffarda e penosa ha sicuramente lasciato il segno nell'esecutivo. Sarà da vedere quale spazio di manovra la maggioranza concederà a Meloni per evitare di compromettere i già fragili equilibri". Lo dichiara Osvaldo Napoli, della segreteria nazionale di Azione.

### PD: "Fallimento su cultura, con Sangiuliano propaganda"

"Un sottosegretario costretto a dimettersi per una vicenda torbida legata ad attività incompatibili con il suo ruolo, un ministro al centro di uno scandalo per l'uso disinvolto e privatistico delle istituzioni. Ci auguriamo che il successore indicato da Meloni sia all'altezza di guidare uno dei ministeri più importanti del paese. Con Sangiuliano abbiamo assistito solo a fallimentari tentativi di imporre un pensiero unico e all'occupazione politica dei luoghi della cultura. Con le dimissioni di Sangiuliano finisce un periodo triste per la cultura italiana che è stata relegata a grancassa del governo come dimostrano ancora

oggi le parole di Sangiuliano nella sua lettera di dimissioni che è zeppa di rancore e falsità". Così la capogruppo Pd nella commissione cultura della Camera, Irene Manzi.

"Alla fine Gennaro Sangiuliano si è deciso a rassegnare le dimissioni. Il macigno di ombre, mezze verità e dichiarazioni puntualmente smentite da Maria Rosaria Boccia era diventato troppo pesante. Con il suo sacrificio l'ormai ex ministro prova a togliere imbarazzo Giorgia Meloni, ma resta intollerabile la gestione di questa vicenda da parte della premier". Così gli esponenti M5S in commissione cultura alla Camera e al Senato. "Una presidente del consiglio - si legge nella nota - che si rispetti avrebbe preteso immediatamente che il suo ministro si recasse in Parlamento a fornire tutti i chiarimenti dovuti, evitando uno stillicidio durato per giorni a discapito del prestigio delle istituzioni e della cultura. Invece ha usato finché ha potuto la stessa tattica utilizzata con Daniela Santanchè, Delmastro e gli altri casi imbarazzanti del governo: puntare sulla difesa corporativa e di partito in barba al prestigio delle istituzioni. Ma adesso quel muro è crollato. Gennaro Sangiuliano non ci mancherà. Lo ricorderemo per le sue gaffe a giorni alterni e per poco altro. Resta l'amarezza per la gestione pressoché e imbarazzante del ministero della cultura, che in un paese come l'Italia dovrebbe essere centrale e che con Giorgia Meloni ha visto ai suoi vertici personaggi come Sangiuliano e Vittorio Sgarbi".

### Boldrini (Pd): "Dimissioni unico epilogo possibile"

"Le dimissioni di Sangiuliano da ministro della Cultura sono l'unico epilogo possibile di questa imbarazzante vicenda. Se la premier Meloni le avesse accettate tre giorni fa, avrebbe risparmiato alle italiane e agli italiani un umiliante teatrino con tanto di confessionale in prima serata sulla televisione pubblica. Evidentemente, al contrario di quanto sostenuto finora, il ministro era ricattabile e ormai non più difendibile". Lo dichiara Laura

Boldrini, deputata Pd e Presidente del Comitato permanente della Camera sui diritti umani nel mondo.

"Grazie allo stimato collega Rai Gennaro Sangiuliano per aver servito e onorato la Patria nell'alta carica di ministro della Repubblica. Auguri di buon lavoro al collega Alessandro Giuli che subentra al ministero della cultura". Lo scrive su X il sindacato Unirai, liberi giornalisti Rai.

"Gennaro Sangiuliano è stato un ottimo ministro della Cultura, è e rimarrà per me un amico.

È prima di tutto un uomo perbene che per due anni ha lavorato senza mai risparmiarsi e mettendo sempre il massimo impegno. Sono sinceramente dispiaciuto e lo ringrazio per tutto il lavoro che ha fatto e per quello che abbiamo fatto insieme. Alessandro Giuli è un professionista di altissimo livello, persona colta e che stimo molto, sono certo che ricoprirà il ruolo di ministro al meglio". Lo dichiara Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il Parlamento.



## Scheda: chi è Alessandro Giuli

Il nuovo Ministro, dai giornali alla tv fino al Maxxi e al MiC

È Alessandro Giuli il nuovo ministro della Cultura dopo le dimissioni di Gennaro Sangiuliano. Nato a Roma il 27 settembre 1975, Giuli è laureato in filosofia e autore di diversi saggi e pubblicazioni come Dadafleur, Nigredo, Il Passo delle Oche, Venne la Magna Madre. Ha iniziato la carriera giornalistica in alcune testate locali e poi è passato al Foglio, dove è diventato professionista nel 2004. È stato nominato prima vicedirettore nel 2008 e poi condirettore fino al 2017. Da

febbraio a novembre 2017 è stato direttore di Tempi. Fra il 2019 e il 2020 è stato ospite fisso della trasmissione Patriae condotto da Annalisa Bruchi su Rai 2. Nel 2020 ha condotto con Francesca Fagnani Seconda linea su Rai 2, chiuso dopo due puntate. Membro della Società italiana di storia delle religioni (Sisr), della Consulta degli esperti fondata e presieduta dall'on. Maurizio Bernardo e del think tank Italia

Atlantica. Il 23 novembre 2022; ormai ex ministro della Cultura, Sangiuliano, lo aveva nominato presidente della Fondazione Maxxi, con decorrenza dal 12 dicembre 2022. Proprio quella di Giuli al museo capitolino è stata considerata la prima nomina di peso al MiC da parte di Sangiuliano, dal quale ora raccoglie il testimone.



E' la triste fotografia della situazione italiana tra pensionati e lavoratori

# Paghiamo più pensioni che stipendi

*Situazione compromessa nel Mezzogiorno con il "Nord" che segue*

Nel Mezzogiorno si pagano più pensioni che stipendi, ma nel giro di qualche anno il sorpasso è destinato a compiersi anche nel resto del Paese. Secondo alcune previsioni, entro il 2028 sono destinati a uscire dal mercato del lavoro per raggiunti limiti di età 2,9 milioni di italiani, di cui 2,1 milioni sono attualmente occupati nelle regioni centro-settentrionali.

E' evidente, visto la grave crisi demografica in atto, che difficilmente riusciremo a rimpiazzare tutti questi lavoratori che non saranno più tenuti a timbrare il cartellino ogni giorno. Insomma, gli assegni erogati dall'Inps sono destinati a superare le buste paga degli operai e degli impiegati occupati nelle nostre fabbriche e nei nostri uffici, anche nelle ripartizioni geografiche del Centro e del Nord, mettendo così a rischio la sostenibilità economica del nostro sistema sanitario e previdenziale.

Gli ultimi dati disponibili che ci consentono di effettuare un confronto tra il numero degli addetti e quello delle pensioni erogate agli italiani sono riferiti al 2022. Ebbene, se allora il numero dei lavoratori dipendenti e degli autonomi sfiorava i 23,1 milioni, gli assegni corrisposti ai pensionati erano poco meno di 22,8 milioni (saldo pari a +327mila). Qualcuno potrebbe legittimamente osservare che rispetto al 2022 le cifre sono cambiate, in particolare quella riferita agli occupati. Obiezione più che condivisibile; infatti, il numero degli addetti in Italia è aumentato e in attesa che l'Inps aggiorni le proprie statistiche, è altrettanto ragionevole ritenere che anche il numero delle pensioni corrisposte in questo ultimo anno e mezzo sia cresciuto, addirittura in misura superiore all'incremento dei lavoratori attivi. Questa analisi è stata realizzata dall'Ufficio studi della CGIA che ha elaborato i dati dell'Inps e dell'Istat.

**Lecce, Napoli, Messina, Reggio Calabria e Palermo le realtà più "assistite"**

Dall'analisi del saldo tra il numero di occupati e le pensioni erogate nel 2022, la provincia più "squilibrata" d'Italia è Lecce: la differenza è pari a -97mila. Seguono Napoli con -92mila, Messina con -87mila, Reggio Calabria con -85mila e Palermo con -74mila. Va segnalato che l'elevato numero di assegni erogati nel Sud e nelle Isole non è ascrivibile alla eccessiva presenza delle pensioni di vec-



Credits: LaPresse

chiaia/anticipate, ma, invece, all'elevata diffusione dei trattamenti sociali o di inabilità.

Un risultato preoccupante che dimostra con tutta la sua evidenza gli effetti provocati in

questi ultimi decenni da quattro fenomeni strettamente correlati fra di loro: la denatalità, il progressivo invecchiamento della popolazione, un tasso di occupazione molto inferiore alla media UE e la presenza di troppi lavoratori irregolari. La combinazione di questi fattori ha ridotto progressivamente il numero dei contribuenti attivi e, conseguentemente, ingrossato la platea dei percettori di welfare. Un problema che non riguarda solo l'Italia; purtroppo, attanaglia tutti i principali paesi del mondo occidentale.

**Situazione "squilibrata" anche in 11 province del Nord**

Nei prossimi anni la situazione è prevista in netto peggioramento in tutto il Paese, anche nelle zone più avanzate economicamente. Tuttavia, già

oggi ci sono 11 province settentrionali che al pari della quasi totalità di quelle meridionali registrano un numero di pensioni erogate superiore alle buste paga corrisposte dagli imprenditori ai propri collaboratori. Esse sono: Sondrio (saldo pari a -1.000), Gorizia (-2mila), Imperia (-4mila), La Spezia (-6mila), Vercelli (-8mila), Rovigo (-9mila), Savona (-12mila), Biella (-13mila), Alessandria (-13mila), Ferrara (-15mila) e Genova (-20mila). Tutte le 4 province della Liguria presentano un risultato anticipato dal segno meno, mentre in Piemonte sono tre su otto. Delle 107 province d'Italia monitorate in questa analisi dell'Ufficio studi della CGIA, solo 47 presentano un saldo positivo: le uniche realtà terri-

toriali del Mezzogiorno che registrano una differenza anticipata dal segno più sono Cagliari (+10mila) e Ragusa (+9mila).

Afferma il segretario della CGIA, Renato Mason: "Con tanti pensionati e pochi operai e impiegati, la spesa pubblica non potrà che aumentare, mentre le entrate fiscali sono destinate a scendere. Questo trend, nel giro di pochi anni, minerà l'equilibrio dei nostri conti pubblici. Per invertire la tendenza dobbiamo aumentare la platea degli occupati, facendo emergere i lavoratori in nero e aumentando i tassi di occupazione di giovani e donne che in Italia continuano a rimanere i più bassi d'Europa".

**Con più anziani vantaggi solo per le banche**

Un Paese che registra una popolazione sempre più anziana potrebbe avere nei prossimi decenni seri problemi a far quadrare i conti pubblici e a mantenere i livelli di ricchezza sin qui raggiunti; in particolar modo a causa dell'aumento della spesa sanitaria, pensionistica, farmaceutica e di assistenza alle persone. Va altresì segnalato che con una presenza di over 65 molto diffusa, alcuni importanti settori economici potrebbero subire dei contraccolpi negativi.

Con una propensione alla spesa molto più contenuta della popolazione giovane, una società costituita prevalentemente da anziani rischia di ridimensionare il giro d'affari del mercato immobiliare, dei trasporti, della moda e del settore ricettivo (HoReCa). Per contro, invece, le banche potrebbero contare su alcuni effetti positivi; con una maggiore predisposizione al risparmio, le persone più anziane dovrebbero aumentare la dimensione economica dei propri depositi, suscitando la contentezza degli istituti di credito.

**Milano, Roma Brescia le realtà più virtuose**

A livello territoriale la realtà più virtuosa d'Italia è la Città metropolitana di Milano (differenza tra il numero delle pensioni e gli occupati pari a +342mila). Seguono Roma (+326mila), Brescia (+107mila), Bergamo (+90mila), Bolzano (+87mila), Verona (+86mila) e Firenze (+77 mila). Tra le province del Centro, infine, spiccano i risultati delle toscane: come Prato (+33mila), Pisa (+14mila) e Pistoia (+6mila).

## Giovani, è fuga dalle professioni sanitarie

*Giuliano (UGL): "La UE stanziava risorse per potenziare organici, ma non basta"*

"L'impegno di risorse stanziato dall'UE per far fronte alla carenza di operatori sanitari in stati membri è il segnale che finalmente l'emergenza degli organici è un problema che viene affrontato anche al di fuori dei confini nazionali. Si tratta di uno stanziamento cospicuo, 1,3 milioni di euro da distribuire alle nazioni più in sofferenza. E l'Italia è tra queste" dichiara in una nota Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute. "Non pensiamo però - prosegue il sindacalista - che d'improvviso tutto possa essere risolto con lo stanziamento di questi fondi. Il nostro SSN è al collasso e sono chiari i motivi che stanno svuotando le schiere dell'esercito di professionisti della salute. Nonostante alcuni recenti interventi gli emolumenti restano un nodo cruciale. Pensiamo, ad esempio, agli infermieri. Lo stipendio d'ingresso nel mondo del

lavoro in Italia si attesta a circa 1.700 euro. Proprio in questi giorni un'agenzia europea di reclutamento che opera per la Norvegia, la nazione con il miglior rapporto infermiere-paziente d'Europa, ha reso noti i termini contrattuali offerti a personale proveniente dall'estero: contratto a tempo indeterminato, stipendio tra i 2.700 e 3.500 euro netti per 37,5 ore di lavoro cui possono essere aggiunti straordinari e bonus di esperienza e produttività. Poi tutta una serie di benefit tra cui spicca il pagamento di affitto e bollette per la durata del contratto, voli aerei totalmente pagati da e per l'Italia, 5 settimane di ferie e l'accesso alle specializzazioni infermieristiche. Di fronte ad un'offerta del genere come si può biasimare un operatore a che decida di abbandonare l'Italia? Da noi le professioni sanitarie vengono sempre più evitate dai giova-

ni, basti vedere il progressivo calo di iscritti nei corsi di laurea. E tanti di coloro che sono nel SSN scelgono la strada delle dimissioni. Tra il 2021 e il 2022 hanno abbandonato il posto di lavoro nel pubblico più di 15mila infermieri con contratto a tempo indeterminato e di questi oltre il 20% ha deciso di cambiare totalmente vita e settore lavorativo. Ben venga quindi l'impegno economico della UE ma se non si procederà ad una rivoluzione strutturale della sanità italiana il destino del SSN sembra comunque annunciato. La strada da seguire per tornare a potenziare gli organici è unica: adeguamento degli emolumenti alla media europea, possibilità di progressione in carriera, sistema di welfare adeguato ai tempi, sicurezza sui luoghi di lavoro. Senza questi punti fermi il futuro della sanità è segnato" conclude Giuliano.

## Ripartire dopo le vacanze, i consigli della Società Italiana di Pediatria

Da sempre la "sindrome da rientro dalle vacanze" crea ansia in molti genitori, anche se in realtà colpisce più gli adulti dei bambini.

In linea generale la "gravità" della sindrome dipende in gran parte dallo spirito con il quale si è affrontata la vacanza e dalle aspettative riposte. Se la vacanza viene vissuta come una fuga da una realtà quotidiana poco gratificante è inevitabile che il ritorno sia traumatico; se invece la vacanza è un regalo che la famiglia si concede all'interno di una organizzazione di vita serena, allora riprendere le abitudini di sempre presenta anche aspetti piacevoli. Soprattutto per i bambini, che sono degli abitudinari per eccellenza. Per loro la consuetudine non è solo sintomo di regolarità, ma anche di serenità.

Il primo consiglio è la gradualità; i bambini devono passare dalla vacanza alla vita di tutti i giorni in maniera graduale, in modo da avere il giusto tempo per riabituarsi al ritmo e apprezzare i lati positivi della ripresa delle attività abituali. Il tempo libero va progressivamente ridotto, introducendo in parte attività impegnate, ma conservando alcune buone abitudini delle vacanze: poca Tv, computer e smartphone, ore libere dedicate ad attività da fare insieme all'aria aperta. Una passeggiata, un po' di attività fisica, dei giochi con gli amici, aiutano ad accettare la fine delle vacanze, oltre che a mantenere uno stile di vita sano, utile tutto l'anno.

Se poi mamma e papà una volta rientrati a casa hanno già ripreso il lavoro, è importante che continuino a fare qualcosa con i propri figli (una passeggiata, un gioco da tavolo, la lettura di un libro insieme...); non sarà lo stesso tempo che hanno potuto riservare loro quando erano in vacanza, ma merita ricordare che è più importante il come del quanto.

Altro utile consiglio è favorire la ripresa dei rapporti con gli amici abituali subito dopo il rientro a casa. Incontrarsi con gli amici, condividere le esperienze delle vacanze, riprendere a giocare insieme, renderà più facile il passaggio dalla spensieratezza e libertà della vacanza alla routine della quotidianità.

Attenzione, infine, all'alimentazione e ai ritmi del sonno.

Al rientro è importante riorganizzare il regime alimentare secondo un ritmo che tenga conto degli imminenti nuovi orari e impegni scolastici. Sarebbe bene riuscire a mantenere le buone abitudini per la prima colazione tipiche della vacanza: genitori e figli insieme, a tavola, con calma; purtroppo, invece, durante il resto dell'anno, per fretta e mancanza di tempo, la colazione viene spesso saltata o ridotta al minimo. Anche tornare a ritmi del sonno adeguati alla ripresa della scuola può risultare difficile. In questo caso il consiglio torna ad essere la gradualità: se in vacanza i bambini hanno preso l'abitudine, come solitamente accade, di andare a letto tardi, occorre anticipare un po' ogni sera l'ora dell'addormentamento.

Rino Agostiniani

Tesoriere Società Italiana di Pediatria

Articolo tratto da [www.sip.it](http://www.sip.it)

## Malattie genetiche: l'età del padre aumenta il rischio per il nascituro

*I ricercatori del Bambino Gesù e dell'Università di Oxford hanno identificato un nuovo meccanismo molecolare attraverso cui alcune malattie rare diventano più frequenti*

Le "nuove mutazioni" che causano numerose malattie genetiche sono trasmesse prevalentemente per via paterna. Il rischio aumenta col progredire dell'età poiché le cellule che danno origine agli spermatozoi (spermatogoni) e che contengono queste mutazioni si replicano nel corso di tutta la vita, aumentando così progressivamente di numero. Inoltre le cellule portatrici del gene mutato possono presentare un "vantaggio clonale", si replicano cioè di più di quelle sane rendendo di fatto maggiore il rischio di trasmettere una malattia rara ai propri figli. Un nuovo meccanismo molecolare alla base di questo processo è stato identificato da uno studio congiunto dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e dell'Università di Oxford pubblicato sulla rivista scientifica *The American Journal of Human Genetics*.

### La sindrome di Myhre e il ruolo paterno

Le malattie genetiche sono causate da mutazioni che possono colpire uno o più geni. Queste mutazioni possono essere ereditate da uno o da entrambi i genitori o insorgere de novo quando compaiono spontaneamente durante il processo di replicazione del DNA direttamente nelle cellule dell'embrione. Le mutazioni ereditate a loro volta possono provenire dal corredo genetico originale di uno o di entrambi i genitori o possono insorgere de novo nelle cellule staminali germinali paterne e materne da cui derivano gli spermatozoi e gli ovociti. In questo caso è uno dei due genitori a trasmettere il gene mutato (generalmente il padre) che causa la malattia del nascituro, nonostante la mutazione non appartenga al loro corredo genetico originario.

Lo studio dei ricercatori del Bambino Gesù e dell'Università di Oxford si è concentrato sulla sindrome di Myhre, una malattia genetica rara causata da mutazioni nel gene SMAD4 che insorgono de novo negli spermatozoi. Si tratta di mutazioni che si verificano spontaneamente durante la divisione delle cellule germinali staminali durante il processo di replicazione del DNA. I ricercatori dell'area di Genetica



Molecolare e Genomica Funzionale dell'Ospedale hanno dimostrato che le mutazioni che provocano questa malattia hanno sempre origine paterna.

### Il vantaggio selettivo dei geni mutati

I ricercatori del MRC Weatherall Institute of Molecular Medicine dell'Università di Oxford hanno poi evidenziato come queste mutazioni conferiscano un vantaggio proliferativo alle cellule germinali staminali determinandone l'espansione clonale. Questa maggiore divisione cellulare è un processo per alcuni aspetti simile a quello che si osserva nelle cellule del cancro e aumenta le probabilità che uno spermatozoo porti una mutazione che causa la malattia. Tale rischio aumenta con l'aumentare dell'età paterna.

Infine, grazie a studi di caratterizzazione funzionale, i ricercatori dell'Ospedale Bambino Gesù hanno individuato il meccanismo molecolare che probabilmente conferisce alle cellule staminali germinali portatrici del gene SMAD4 mutato il vantaggio proliferativo. Queste mutazioni infatti causerebbero l'iperattivazione di una via di segnalazione intracellulare, nota come cascata MAPK, che generalmente viene attivata in risposta allo stimolo di fattori di crescita come accade frequentemente in

molte malattie oncologiche.

Lo studio internazionale multicentrico è stato condotto analizzando i campioni di 18 pazienti diagnosticati con sindrome di Myhre e dei loro genitori e quelli di donatori anonimi di età compresa tra i 24 e i 75 anni. Sono stati analizzati anche i dati anagrafici di 35 nuclei familiari di pazienti americani con sindrome di Myhre. I risultati della ricerca sono stati pubblicati sulla rivista *The American Journal of Human Genetics*.

«Si tratta di risultati rilevanti non solo per le importanti implicazioni in ambito di consulenza genetica e di calcolo del rischio riproduttivo, ma anche in termini di nuove conoscenze - spiega il dottor Marco Tartaglia, responsabile dell'Unità di Genetica Molecolare e Genomica Funzionale dell'Ospedale - Lo studio dimostra la presenza di espansione clonale in associazione a mutazioni che colpiscono una proteina che opera al di fuori della via di segnalazione precedentemente associata a questo fenomeno.

Questa scoperta suggerisce che, con l'aumentare dell'età paterna, più meccanismi molecolari possono contribuire ad accrescere la probabilità di trasmissione al nascituro di un gene mutato potenzialmente causa di malattia».

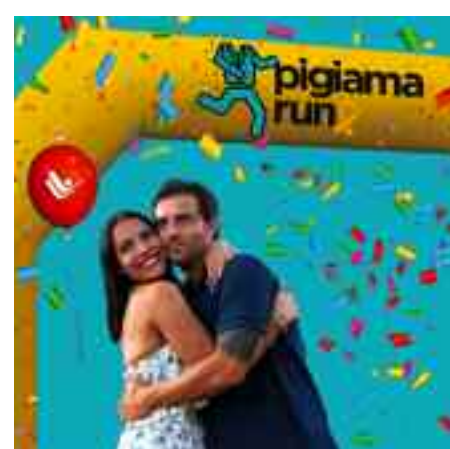
## Pigiama Run, il 20 settembre corri con LILT per l'Ospedale Bambino Gesù

*Il ricavato delle iscrizioni all'evento sosterrà il progetto di Accoglienza della Fondazione Bambino Gesù per le famiglie dei bambini in cura per un tumore*

Il 20 settembre Villa Borghese farà da cornice all'edizione romana della Pigiama Run, la corsa benefica organizzata da LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) a sostegno dei bambini in cura per una malattia oncologica. L'iniziativa, giunta alla 6a edizione, è organizzata proprio in occasione del mese di sensibilizzazione sui tumori pediatrici, noto a livello globale come Gold Ribbon Month. Il ricavato proveniente dalle iscrizioni alla corsa di Roma sarà devoluto alla Fondazione Bambino Gesù per sostenere il progetto di accoglienza delle famiglie in cura presso l'Ospedale

pediatrico.

L'evento invita i partecipanti a indossare il pigiama, simbolo della quotidianità vissuta dai piccoli pazienti oncologici, per correre o camminare lungo un percorso che unisce solidarietà e divertimento. L'appuntamento è per le ore 17.00 di venerdì 20 settembre in piazza di Siena, all'interno di Villa Borghese. La corsa partirà alle ore 19.00. Iscriviti subito sul sito ufficiale della Pigiama Run di Roma versando la quota di 15 euro. Ti aspettiamo insieme ai testimonial dell'evento Carolina Marconi, Alessandro Tulli e tanti altri ospiti!



**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Nei prossimi anni sono a rischio manutenzioni e riparazioni A.A.A. artigiani cercasi

## L'Italia perde figure fondamentali ormai abbiamo più avvocati che idraulici

Continua a scendere il numero complessivo degli artigiani presenti nel nostro Paese. Stiamo parlando di persone che in qualità di titolari, soci o collaboratori familiari svolgono un'attività lavorativa prevalentemente manuale. Pertanto, per poter contare sulla copertura previdenziale devono iscriversi nella gestione artigiani dell'Inps. Se nel 2012 erano poco meno di 1.867.000 unità, nel 2023 la platea complessiva è crollata di quasi 410mila soggetti (-73mila solo nell'ultimo anno); ora il numero totale sfiora quota 1.457.000. In questi undici anni abbiamo assistito a una caduta verticale che si è interrotta solo nell'anno post Covid (+2.325 tra il 2021 e il 2020). Se questa tendenza non sarà invertita stabilmente, non è da escludere che entro una decina d'anni sarà molto difficile trovare un idraulico, un fabbro, un elettricista o un serramentista in grado di eseguire un intervento di riparazione/manutenzione presso la nostra abitazione o nel luogo dove lavoriamo. L'SOS è lanciato dall'Ufficio studi della CGIA che ha elaborato i dati dell'INPS e di Infocamere/Movimprese.

### In calo anche le imprese artigiane

Secondo i dati Infocamere/Movimprese, anche il numero delle aziende artigiane attive è in forte diminuzione. Se nel 2008 (anno in cui si è toccato il picco massimo di questo inizio di secolo), in Italia le imprese artigiane erano pari a 1.486.559 unità, successivamente sono scese costantemente e nel 2023 si sono fermate a quota 1.258.079. Va comunque



Credits: LaPresse

segnalato che questa riduzione in parte è anche riconducibile al processo di aggregazione/acquisizione che ha interessato alcuni settori dopo le grandi crisi 2008/2009, 2012/2013 e 2020/2021. Purtroppo, questa "spinta" verso l'unione aziendale ha compresso la platea degli artigiani, ma ha contribuito positivamente ad aumentare la dimensione media delle imprese, spingendo all'insù anche la produttività di molti comparti; in particolare, del trasporto merci, del metalmeccanico, degli installatori impianti e della moda.

### Abbiamo più avvocati che idraulici

Negli ultimi decenni tante professioni ad alta intensità manuale hanno subito una svalutazione culturale che ha allontanato molti ragazzi dal mondo dell'artigianato. Il tratto del profondo cambiamento avvenuto, ad esempio, è riscontrabile dal risultato che emerge dalla comparazione

tra il numero di avvocati e di idraulici presenti nel nostro Paese: se i primi sfiorano le 237mila unità, si stima che i secondi siano "solo" 180mila. E' evidente che la fuga dei cervelli in atto nel nostro Paese e, per contro, la mancanza di tante figure professionali di natura tecnica sono imputabili a tante criticità. A nostro avviso le principali sono: lo scarso interesse che molti giovani hanno nei confronti del lavoro manuale; la mancata programmazione formativa verificatasi in tante regioni del nostro Paese e l'incapacità di migliorare/elevare la qualità dell'orientamento scolastico che, purtroppo, è rimasto ancorato a vecchie logiche novecentesche di gentiliana memoria.

### Senza botteghe si estinguono le imprese familiari

La contrazione degli artigiani e delle loro attività si possono notare anche a occhio nudo. Girando per le nostre città e i paesi di provincia sono ormai in via di estinzione tantissime

botteghe artigianali. Insomma, non solo diminuisce il numero degli artigiani e le aziende di questo settore, ma anche il paesaggio urbano sta cambiando volto. Sono ormai ridotte al lumicino le attività storiche che ospitano calzolai, corniciai, fabbri, falegnami, fotografi, lavasecco, orologiai, pellettieri, riparatori di elettrodomestici e Tv, sarti, tappezzeri, etc. Attività, nella stragrande maggioranza dei casi a conduzione familiare, che hanno contraddistinto la storia di molti quartieri, piazze e vie delle nostre città, diventando dei punti di riferimento per le persone che sono cresciute in questi luoghi.

### Non tutti sentono la crisi

Non tutti i settori artigiani hanno subito la crisi. Quelli del benessere e dell'informatica presentano dati in controtendenza. Nel primo, ad esempio, si continua a registrare un costante aumento degli acconciatori, degli estetisti e dei tatuatori. Nel secondo, invece,



sono in decisa espansione i sistemisti, gli addetti al web marketing, i video maker e gli esperti in social media. Va altrettanto bene anche il comparto dell'alimentare, con risultati significativamente positivi per le gelaterie, le gastronomie, le pulitintolavanderie a gettone e le pizzerie per asporto ubicate, in particolare, nelle città ad alta vocazione turistica.

### Con saracinesche abbassate città più insicure

Il degrado urbano si sta allargando a macchia d'olio; basta osservare con attenzione i quartieri di periferia e i centri storici per accorgersi che sono tantissime le insegne che sono state rimosse e altrettante sono le vetrine non più allestite, perennemente sporche e con le saracinesche abbassate. Sono un segnale inequivocabile del peggioramento della qualità della vita di molte realtà urbane. Le città, infatti, non sono costituite solo da piazze, monumenti, palazzi e nastri d'asfalto, ma, anche, da luoghi dove le persone si incontrano, anche per fare solo due chiacchiere. Queste micro attività conservano l'identità di una comunità e sono uno straordinario presidio in grado di rafforzare la coesione sociale di un territorio.

### Senza botteghe a pagare il conto sono gli anziani

Con meno botteghe e negozi di vicinato, diminuiscono i luoghi di socializzazione a dimensione d'uomo e tutto si ingrigisce, rendendo meno vivibili e più insicure le zone urbane che subiscono queste chiusure, penalizzando

soprattutto gli anziani. Una platea sempre più numerosa della popolazione italiana che conta più di 10 milioni di over 70. Non disponendo spesso dell'auto e senza botteghe sotto-casa, per molti di loro fare la spesa è diventato un grosso problema.

### Le cause delle chiusure

L'invecchiamento progressivo della popolazione artigiana, provocato in particolar modo anche da un insufficiente ricambio generazionale, la feroce concorrenza esercitata dalla grande distribuzione e in questi ultimi anni anche dal commercio elettronico, il boom del costo degli affitti e delle tasse nazionali/locali hanno costretto molti artigiani a gettare la spugna. Una parte della "responsabilità", comunque, è ascrivibile anche ai consumatori che in questi ultimi dieci anni hanno cambiato radicalmente il modo di fare gli acquisti, sposando la cultura dell'usa e getta, preferendo il prodotto fatto in serie e consegnato a domicilio. La calzatura, il vestito o il mobile fatto su misura sono ormai un vecchio ricordo; il prodotto realizzato a mano è stato scalzato dall'acquisto scelto sul catalogo on line o preso dallo scaffale di un grande magazzino.

### Dobbiamo rivalutare culturalmente il lavoro manuale

Negli ultimi 40 anni c'è stata una svalutazione culturale spaventosa del lavoro manuale. L'artigianato è stato "dipinto" come un mondo residuale, destinato al declino e per riguadagnare il ruolo che gli compete ha bisogno di robusti

# BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

## BricoBravo

Arredo casa
Prodotti Auto
Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno
Riscaldamento
Cassette e Box

Giardinaggio
Piscine

PUNTO VENDITA  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

investimenti nell'orientamento scolastico e nell'alternanza tra la scuola e il lavoro, rimettendo al centro del progetto formativo gli istituti professionali che in passato sono stati determinanti nel favorire lo sviluppo economico del Paese. Oggi, invece, sono percepiti dall'opinione pubblica come scuole di serie b. Per alcuni, infatti, rappresentano una soluzione per parcheggiare per qualche anno i ragazzi che non hanno una grande predisposizione allo studio. Per altri costituiscono l'ultima chance per consentire a quegli alunni che provengono da insuccessi scolastici, maturati nei licei o nelle scuole tecniche, di conseguire un diploma di scuola media superiore. E nonostante la crisi e i problemi generali che attanagliano l'artigianato, non sono pochi gli imprenditori di questo settore che da tempo segnalano la difficoltà a trovare personale disposto ad avvicinarsi a questo mondo.

**Tante professioni non attraggono più**

In tutto il Paese si fatica a reperire nel mercato del lavoro giovani disposti a fare gli autisti, gli autoriparatori, i sarti, i pasticceri, i fornai, i parrucchieri, le estetiste, gli idraulici, gli elettricisti, i manutentori delle caldaie, i tornitori, i fresatori, i verniciatori e i batti-lamiera. Senza contare che nel mondo dell'edilizia è sempre più difficile reperire carpentieri, posatori e lattonieri. Più in generale, comunque, l'artigiano di domani sarà colui che vincerà la sfida della tecnologia per rilanciare fare che è il vero motore della nostra eccellenza manifatturiera.

**A Vercelli, Rovigo, Lucca e Teramo le flessioni percentuali più elevate**

Tra il 2023 e il 2012 è stata Vercelli la provincia con il -32,7 per cento ad aver registrato la variazione negativa più elevata d'Italia. Seguono Rovigo con -31, Lucca con -30,8 e Teramo con il -30,6 per cento. Le realtà, invece, che hanno subito le flessioni più contenute sono state Napoli con il -8,1, Trieste con il -7,9 e, infine, Bolzano con il -6,1 per cento. In termini assoluti le province che hanno registrato le decurtazioni più importanti sono state Torino con -21.873, Milano con -21.383, Roma con -14.140, Brescia con -10.545, Verona con -10.267 e Bergamo con -10.237. Per quanto riguarda le regioni, infine, le flessioni più marcate in termini percentuali hanno interessato l'Abruzzo con il -29,2 per cento, le Marche con il -26,3 e il Piemonte con il -25,8. In valore assoluto, invece, le perdite di più significative hanno interessato la Lombardia con -60.412 unità, l'Emilia Romagna con -46.696 e il Piemonte con -46.139. Il dato medio nazionale è stato pari al -22 per cento

# Gli impiegati della P. Amministrazione si ammalano più dei lavoratori privati

*L'analisi della Cgia ha però riscontrato una guarigione più repentina*

I dipendenti pubblici sono più cagionevoli dei colleghi che lavorano nelle imprese private. E' una tendenza storica che trova una ulteriore conferma anche dalla lettura delle statistiche relative alle assenze per malattia degli ultimi 7 anni. In questo periodo, infatti, l'incidenza percentuale degli assenti per ragioni di salute sul totale dei lavoratori del comparto è quasi sempre stata superiore tra gli "statali" che tra i dipendenti del privato. Solo in due occasioni, nel 3° trimestre del 2021 e del 2022, la situazione si è capovolta. In linea di massima, per entrambi i settori il picco minimo di assenze per malattia si verifica stabilmente durante i mesi estivi (luglio-settembre), mentre la soglia massima viene quasi sempre raggiunta in pieno inverno (gennaio-marzo).



sono tornati a crescere e hanno raggiunto quota 310 (+58,1 per cento rispetto al 2018).

**In Calabria nel 2023 giorni di malattia medi doppi rispetto a Veneto ed Emilia Romagna**

Dall'analisi del numero di giorni di malattia registrato nel 2023, in Italia il dato medio è stato pari a 8,5; se nel settore pubblico si è attestato a 8,3, nel privato è stato leggermente superiore e pari a 8,6. In tutti i casi, comunque, rispetto al 2017 la situazione è in netto miglioramento: il dato medio nazionale, ad esempio, è sceso del 16 per cento. Le differenze a livello regionale sono comunque molto marcate. La regione dove i lavoratori sono più "acciaccati" è la Calabria; chi si è ammalato è rimasto a casa mediamente 15,3 giorni (9,6 giorni l'assenza dei dipendenti pubblici e ben 18,8 degli occupati nel privato). Praticamente il doppio di quanto registrato in Emilia Romagna e in Veneto, che, invece, hanno entrambe "cumulato" 7,8 giornate medie di malattia. Dopo la Calabria, i lavoratori più "malaticci" d'Italia sono quelli della Basilicata con 10,2 giornate medie di assenza. Seguono gli occupati della Valle d'Aosta con 9,7, quelli della Sardegna con 9,6 e quelli del Molise con 9,4. Rispetto al 2017, in tutte le regioni il numero delle giornate medie di assenza per malattia è in calo, con punte del -20 per cento proprio nel Mezzogiorno (addirittura -23 per cento in Calabria).

**Nel 2024 l'incidenza delle assenze per malattia nel pubblico molto più alte che nel privato**

Anche nei primi due trimestri del 2024, il differenziale tra i due settori è stato molto significativo. Se tra gennaio e marzo di quest'anno il 33 per cento dei dipendenti pubblici è rimasto a casa almeno un giorno per malattia, tra i privati la quota è stata del 22 per cento; nel 2° trimestre, invece, per i primi la soglia delle assenze è scesa al 26 per cento e per i secondi al 18 per cento. L'analisi è stata realizzata dall'Ufficio studi della CGIA su dati INPS.

**Nel pubblico i licenziati per assenteismo sono pochissimi**

In linea di massima, possiamo affermare con buona approssimazione che i lavoratori del pubblico impiego si ammalano più dei privati; ma i giorni medi di assenza dei primi sono leggermente inferiori ai secondi. Insomma, quando si lavora per lo Stato ci si ammala più frequentemente, anche se si registrano tempi di guarigione più veloci, in particolare nelle regioni del Sud. Ora, supporre che dietro una breve malattia si nasconda un comportamento assenteista è molto suggestivo, ma difficilmente dimostrabile. Tuttavia,

dopo la crisi pandemica del 2020/2021, il numero dei licenziamenti nel pubblico impiego per assenze ingiustificate è tornato ad aumentare. Sebbene l'incidenza di coloro che vengono lasciati a casa per "infedeltà" sul totale dei lavoratori del pubblico impiego sia pari a un misero 0,01 per cento, nel 2018 sono state licenziate 196 persone per assenze ingiustificate o falsa attestazione della presenza in servizio. Nel 2019 il numero è salito a 221, mentre nel 2020 e nel 2021 - anni caratterizzati dal Covid e da un largo impiego dello smart working - lo stesso è sceso rispettivamente a 188 e a 161. Nel 2022, infine, i licenziamenti



**CENTRO STAMPA ROMANO**

**Roma - Via Alfana, 39**  
tel 06 33055200  
fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti  
biglietti da visita cartoline e calendari  
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

“Al 185%, è l’istituto carcerario con il maggior sovraffollamento in Italia”

# Carceri, il Garante del Lazio Anastasia in visita a Regina Coeli: “Attendiamo interventi promessi”

Il mondo del carcere aspetta ancora un adeguato segno di attenzione da Parlamento e Governo. Nell’incontro con la Conferenza dei garanti territoriali dello scorso 7 agosto, il ministro Nordio ha promesso nuovi interventi, dopo il deludente decreto ‘carcere sicuro’. Attendiamo fiduciosi, ma impazienti, perché così non si può continuare”. Così in una nota il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, al termine della visita alla Casa circondariale di Regina Coeli. Anastasia ha incontrato la direttrice dell’istituto, Claudia Clementi, con la quale sono state affrontate alcune delle questioni più urgenti, a partire dal gravissimo sovraffollamento. “Con 1157 detenuti presenti e un tasso di affollamento sui posti effettivamente disponibili pari al 185 per cento (dati Dap al 31 agosto 2024) - si legge nella nota -, Regina Coeli è tra gli istituti con il maggior sovraffollamento in Italia”. Successivamente con il comandante dell’istituto



Credits: LaPresse

Francesco Salemi c’è stato un altro momento di confronto, anche alla luce degli episodi di protesta registrati negli ultimi mesi e sulla carenza personale di polizia operante in istituto. Il Garante si è poi recato in visita nella prima e terza sezione. In prima sezione sono visibili i danneggiamenti degli ultimi giorni ma anche le carenze pre-esistenti. In particolare, Anastasia ha assistito alla distribuzione del vitto al piano terra, in contenitori “di gruppo”, a causa del non funzionamento dell’ascensore,

che impedisce la distribuzione dei pasti ai piani. In terza sezione molte stanze di pernottamento sono senza tavoli e sgabelli per sedersi e consumare i pasti. In alcuni casi i detenuti hanno riferito di mangiare in piedi. L’amministrazione penitenziaria ha rappresentato le difficoltà dei tempi di rifornimento delle suppellettili necessarie. Nel corso della visita, il Garante ha potuto incontrare diversi detenuti e ascoltarne le doglianze.

## Casale Strozzi Inferiore: visita del Cantiere del comandante dei Carabinieri Forestali Rispoli

Ieri mattina, il Gen. C.A. Andrea Rispoli, Comandante del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri, ha visitato il cantiere dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del quattrocentesco Casale Strozzi Inferiore a Roma che ospiterà la futura sede del Gruppo Carabinieri Forestale di Roma e il Nucleo dei Carabinieri Forestale di “Roma Natura”. Ad accoglierlo il Direttore della Direzione Territoriale Roma Capitale dell’Agenzia del Demanio, Ing. Dario di Girolamo che, con l’intero gruppo degli addetti ai lavori, ha illustrato il progetto e lo stato di avanzamento dell’opera. Ad accompagnare il Generale Rispoli, c’erano il Comandante del Comando



Regione Carabinieri Forestale Lazio, Gen. B. Simonetta De Guz, il Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Roma, Col. Giuseppe Lopez, il Comandante Provinciale di Roma Gen.B. Marco Pecci e il comandante del Gruppo Roma Col. Luca Palmieri. L’edificio, la cui struttura principale è stata realizzata a più riprese tra



## Torna l’International Walk Teano-Roma

Un incontro tra pellegrini da tutto il mondo per scoprire la bellezza della Via Francigena nel sud

Un’iniziativa organizzata dall’Associazione “Gruppo dei Dodici - ODV” per valorizzare il tratto di via Francigena nel Sud del Lazio. L’edizione del 2024 inizierà il 16 Settembre da Teano e terminerà il 2 Ottobre con l’arrivo a Roma, nella Basilica di San Pietro. Cos’è la camminata internazionale dal titolo: “International Walk”. Si tratta di un cammino/pellegrinaggio rivolto ai pellegrini delle altre nazioni del mondo. Esso viene organizzato annualmente, è della lunghezza di circa 281Km e attraverserà i luoghi simbolo della Via Francigena nel Sud avendo cura di farne apprezzare le sue bellezze architettoniche, paesaggistiche, culturali, e spirituali. Anche quest’anno, come nelle passate edizioni, saranno presenti circa 20 pellegrini provenienti da varie parti del mondo (USA, Taiwan, Danimarca e Spagna). Il gruppo sarà seguito dallo staff dell’Associazione che seguirà i pellegrini lungo l’intero percorso offrendo loro tutto il supporto necessario. L’International Walk è stata riconosciuta come un’iniziativa dall’alto valore culturale e sociale; ha ricevuto, per l’edizione dell’anno scorso, un riconoscimento internazionale, il CT AWARDS 2024 a Stoccarda, con la seguente motivazione: “Persone e progetti che vedono il viaggio non solo come un’esperienza, ma come un modo di costruire ponti tra culture diverse e di incentivare la tolleranza reciproca”.

OBIETTIVI - L’evento vuole promuovere al meglio la bellezza dei luoghi, la cordialità delle genti, il fascino dei siti archeologici, le particolarità artistiche e i luoghi mistici che si incontrano lungo la via Francigena nel sud del Lazio durante il cammino fino alla Basilica di San Pietro. In questa edizione, come da consuetudine, proponiamo di far incontrare al gruppo di pellegrini le persone dei luoghi attraverso la voce dei propri rappresentanti istituzionali e delle associazioni locali. Saranno infatti coinvolti



23 Comuni, due dei quali sono della Campania mentre tutti gli altri sono del Lazio. Incontri che avvengono attraverso momenti di accoglienza che le Amministrazioni Locali e le associazioni organizzano all’arrivo o alla partenza di ogni tappa in programma. In questo modo, attraverso il benvenuto ai pellegrini in cammino, sarà possibile sottolineare come l’ospitalità rende evidente il legame che le comunità hanno con i camminatori che attraversano le nostre belle località.

**FIorentINI**  
*Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

**dal 1960 proiettati verso il futuro**

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**   
C.F. e P.I. 10291361003

**DCL Edilizia**

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

il XV e il XVI secolo, è frutto di alcuni importanti architetti, tra cui Giacomo del Duca, allievo e continuatore dell’opera di Michelangelo, e l’artista fiorentino Bartolomeo Sogliani. L’esecuzione dell’intervento, supervisionato dalla Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, consentirà, tra l’altro, di recuperare i resti di affreschi realizzati sulla facciata principale nonché il particolarissimo graffito bicromo con bugne a punta di diamante, riportando all’antico splendore un’opera che ha subito le ingiurie del tempo e dell’abbandono. L’intervento in atto, progettato secondo i più attuali standard energetici ed ambientali, garantirà al Gruppo ed al Nucleo Forestale un’adeguata sede operativa all’interno della riserva naturale di Monte Mario, moderna e funzionale, rendendo più efficace il presidio sul territorio con evidenti ricadute positive sulla definitiva riqualificazione di un’area urbana di particolare pregio, anche dal punto di vista naturalistico. I lavori termineranno entro il primo semestre del 2025.



Verifiche a tappeto, una persona arrestata e tre denunciate

# Illegalità diffusa a Termini Nuovi controlli dei Carabinieri

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri della Compagnia Roma Centro che, con il supporto di altre Compagnie del Gruppo di Roma, del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro e del Nucleo Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio di "Alto Impatto" in tutta l'area della Stazione ferroviaria di Roma Termini, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bacheval, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San

Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado. Il bilancio dell'attività è di una persona arrestata, tre denunciate e sei sanzionate amministrativamente. Nello specifico, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato un cittadino cubano di 28 anni, senza fissa dimora, sorpreso all'interno di un negozio presente all'interno dello scalo ferroviario, mentre tentava di impossessarsi di due zaini dopo aver rimosso le placche a n t i t a c c h e g g i o .

Immediatamente bloccato, dopo essere stato identificato sono scattate le manette e la merce è stata restituita al responsabile del negozio. Poco dopo, un cittadino somalo di 45 anni, senza fissa dimora, è stato denunciato dai Carabinieri poiché a seguito di un controllo d'iniziativa è stato trovato in possesso di documenti personali di identità intestati ad un'altra persona che ne nel frattempo ne aveva denunciato il furto. Durante i controlli, un cittadino svizzero di 60 anni, senza fissa dimora, è stato denunciato dai Carabinieri per essersi rifiutato di fornire le proprie

generalità e per essere stato trovato in possesso di un caccia-vite, senza giustificato motivo. Subito dopo, invece, un cittadino italiano di 56 anni originario di un comune della provincia di Napoli è stato denunciato dai Carabinieri per l'inosservanza del foglio di via obbligatorio dal comune di Roma, emesso nei suoi confronti nel mese di febbraio scorso. Sanzionato amministrativamente dai Carabinieri della Stazione di Roma Macao per un importo pari a 1.400 euro circa, il titolare di un ristorante ubicato in via Palestro per



Credit: LaPresse

non aver provveduto all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. Segnalati invece alla Prefettura di Roma, poiché assuntori di stupefacenti, due cittadini stranieri, poiché a seguito di un controllo sono stati trovati con modiche quantità di hashish. Infine, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno sanzionato amministrativamente 3 persone, tutte

senza fissa dimora e italiane per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore; a loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro. In totale, i Carabinieri hanno identificato 110 persone, eseguito verifiche su 90 veicoli, effettuato ben 11 posti di controllo.

## La Polizia di Stato arresta un 42enne per tentata estorsione e lesioni aggravate

Tentata estorsione e lesioni aggravate: questi i reati contestati ad un 42enne arrestato dagli agenti della Polizia di Stato delle Volanti della Questura di Roma. La segnalazione all'112 che ha portato all'arresto è arrivata da un appartamento nella zona di Battistini; la persona che ha chiamato il numero unico per le emergenze era un 69enne che era stato malmenato da un

conoscente. L'uomo ha raccontato ai poliziotti che conosce l'odierno indagato da alcuni mesi e che questo, molto più giovane di lui, con delle scuse, come ad esempio accusandolo di essere coresponsabile della rottura di un televisore durante una lite con altre persone, pretendente 100 o 150 euro al mese. Stando al racconto della vittima il 22enne, per



avere quei soldi, lo avrebbe anche minacciato. La mattina dell'arresto il giovane si sarebbe presentato a casa dell'anziano perché quest'ultimo non aveva pagato

l'ultimo mese; una volta entrato nell'appartamento avrebbe minacciato la vittima con un oggetto appuntito e nel contempo lo avrebbe picchiato con il casco. L'anziano avrebbe reagito ed a quel punto sarebbe stato colpito al polso dall'oggetto impugnato dal 22enne. La reazione dell'uomo è servita però a mettere in fuga l'aggressore. Gli agenti, al termine di una rapida indagine, hanno individuato l'abitazione del presunto aggressore trovandolo appunto nel suo appartamento nel quartiere Montesapaccato. Nella lava-

trice è stata trovata una maglia simile a quella descritta dalla vittima ed è stato anche trovato il casco verosimilmente usato durante l'aggressione. Il giovane, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato condotto negli uffici del Distretto Aurelio ed al termine degli accertamenti è stato arrestato perché gravemente indiziato dei reati di tentata estorsione e lesioni aggravate. La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida dell'operato della Polizia Giudiziaria.

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina e quelli della Stazione Roma Centocelle hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto d'iniziativa un 18enne egiziano, senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziato del tentato omicidio di un altro 18enne, connazionale. La sera di domenica scorsa, la vittima avrebbe avuto un diverbio con uno sconosciuto

## Tentato omicidio a piazza dei Mirti I Carabinieri fermano un ragazzo accusato dell'aggressione a un 18enne egiziano colpito con un coltello dopo un diverbio

in piazza dei Mirti, nei pressi della fermata metro "Mirti", che poi lo avrebbe colpito con un coltello al collo e sarebbe scappato a piedi. A seguito della chiamata di un passante al 112, sul posto erano interve-

nuti i Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle che avevano sequestrato l'arma, rinvenuta poco distante. Trasportato in codice rosso da personale del 118, il ragazzo ferito, con un buco alla gola, fu



medicato e trattenuto, per miracolo non in pericolo di vita, presso l'ospedale "Vannini". Le immediate indagini avviate dai Carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno permesso - grazie alla denuncia del 18enne, l'escussione di persone informate sui fatti, gli accertamenti alla banca dati e l'analisi delle immagini di videosorveglianza - di raccogliere gravi indizi di

colpevolezza a carico dell'indagato, individuato anche dalla vittima tramite riconoscimento fotografico. Riusciti a localizzarlo, i Carabinieri lo hanno rintracciato, la scorsa sera, presso la fermata metro "Valle Aurelia" e lo hanno bloccato. L'indagato è stato portato nel carcere di Regina Coeli. Il suo fermo è stato convalidato dal Tribunale di Roma che ha disposto per lui la custodia in carcere.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Il premio "Materia Viva, a scuola di RAEE" di Erion WEEE alla 2C del Volta di Tivoli

*Gli studenti con il video "RESET" si aggiudicano il premio "per aver saputo cogliere l'urgenza nell'assumersi la responsabilità di azioni virtuose per il nostro pianeta perché non si dica un giorno "è ormai troppo tardi."*

RESET realizzato dalla classe 2°C dell'Istituto Tecnico Tecnologico Statale di Tivoli (Roma), è uno dei 3 video vincitori (tra i 35 in gara) del concorso "Materia Viva, a scuola di RAEE", l'iniziativa gratuita e aperta a tutti gli istituti secondari di primo e secondo grado italiani, nata con l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi e ragazze sull'importanza di una corretta gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). I giovani creativi sono stati premiati lo scorso 26 luglio nella splendida cornice del Giffoni Film Festival dalla giuria composta da Erion WEEE e Giffoni Innovation Hub, che ha deciso di assegnare il riconoscimento a "RESET" "per aver saputo cogliere l'urgenza nell'assumersi la responsabilità di azioni virtuose per il nostro pianeta perché non si dica un giorno "è ormai troppo tardi". Il progetto è stato articolato in più fasi. Agli studenti, infatti, era stato richiesto di visionare e discutere il docufilm "Materia Viva" (realizzato lo scorso anno da Libero Produzioni Televisive per Erion WEEE) e, successivamente, di realizzare un video originale che - attraverso la

tecnica narrativa dello storytelling - parlasse di economia circolare, dei RAEE e del loro riciclo seguendo, nello specifico, la seguente traccia: "Nel 2085 la Terra ha esaurito la maggior parte delle risorse e delle componenti fondamentali per produrre le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Se poteste tornare indietro nel tempo, al 2023, cosa direste a tutti i cittadini?" Un brief che la classe 2°C dell'Istituto Tecnico Tecnologico Statale (Tivoli - Roma) ha preso molto sul serio. In "RESET" siamo nel 2085 e i ragazzi si trovano a non riuscire a guardare la partita della Roma né a farsi un caffè a causa della totale assenza di tutti i materiali necessari alla sostituzione o alla costruzione. Grazie al ritrovamento di una sorta di macchina del tempo, vengono catapultati nel 2023 nella loro scuola. Ne approfittano per provare a cambiare le cose, suggerendo ai loro coetanei come gestire correttamente i RAEE, attuandone una corretta raccolta differenziata e permettendone così il riciclo. "Siamo entusiasti del successo di questa iniziativa che ci permette, ormai da due anni, di dialogare direttamente con questi giovani



adulti, così recettivi e sensibili sulle questioni ambientali" - afferma Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE - "Tutti i contributi video presentati hanno confermato quanto i ragazzi e le ragazze abbiano voglia di mettersi in gioco e di dire la loro su temi che - evidentemente - sentono urgenti e necessari. Questa iniziativa ci ha ricordato, ancora una volta, che è fondamentale creare fiducia e confronto, e che, quando si parla del futuro del Pianeta, possiamo imparare gli uni dagli

altri, unendo le nostre forze per un bene comune."

## I numeri del progetto "Materia Viva, a scuola di RAEE"

Sono stati oltre 10.000 gli studenti e le studentesse di 461 classi che hanno partecipato al programma e approfondito i contenuti sull'economia circolare e sui RAEE messi a disposizione sulla piattaforma CivicaMente. Di questi, oltre 5.000 hanno visionato e discusso "Materia Viva", il

Docufilm, prodotto da Erion WEEE e Libero Produzioni Televisive e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Hanno invece partecipato al contest creativo più di 1.200 studenti e studentesse di 61 classi provenienti da 40 istituti secondari di primo e secondo grado distribuiti in 16 regioni italiane. I video in gara sono stati 35 e le ragazze e i ragazzi premiati pro-

vengono da: ITTS Alessandro Volta, Classe 2^C, Tivoli (RM) - Titolo video: "Reset" - Motivazione: "Per aver saputo cogliere l'urgenza nell'assumersi la responsabilità di azioni virtuose per il nostro pianeta perché non si dica un giorno "è ormai troppo tardi"; Istituto Volta, Classe 4^D, Milano - Titolo video: "Elementi al limite" - Motivazione: "Per aver saputo esprimere il ruolo cruciale delle materie prime e per aver ribadito che i RAEE sono da considerarsi risorse e non solo rifiuti"; Istituto Comprensivo "Ospedaletto", Classe 1^B, Coriano (RN) - Titolo video: "Il sogno dei RAEE" - Motivazione: "Per averci ricordato con un linguaggio semplice ed efficace che il riciclo dei RAEE è la scelta giusta non solo per sognare, ma anche per realizzare un mondo più sostenibile"; l'iniziativa, nata due anni fa, rientra nel maxiprogetto di comunicazione "DireFareRAEE", promosso da Erion WEEE per sensibilizzare i cittadini italiani sui temi del corretto conferimento e del riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

## Nate nel 2002, sono presenti in 17 regioni con 62 nuclei provinciali attivi e sono diventate un punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore il rispetto dei diritti degli animali Roma e Lazio, sono aperte le iscrizioni al corso online per Guardie Zoofile Oipa

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione per diventare guardia zoofila dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) a Roma, Viterbo, Latina, Frosinone e Rieti. Le lezioni sono gratuite e si terranno online dal 28 ottobre

su piattaforma e-learning. Sono previsti due test intermedi e un esame finale in presenza. Le domande d'iscrizione potranno essere presentate fino al 20 ottobre. È richiesta unicamente l'iscrizione all'Oipa come socio benemerito (100 euro).

«Le guardie zoofile volontarie Oipa rivestono la qualifica di pubblici ufficiali, agenti di polizia amministrativa e, nei casi previsti, di polizia giudiziaria», spiega Massimo Pradella, coordinatore nazionale delle guardie eco-zoofile Oipa. «Le loro

mansioni comprendono la prevenzione e repressione delle infrazioni relative alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico locale». Quella della guardia eco-zoofila è una figura prevista dall'ordinamento riguardante la vigilanza zoofila (leggi n. 611/13 e n. 189/2004) e da altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione. La nomina a guardia particolare giurata Oipa è conferita dal Prefetto con decreto. Il corso di formazione organizzato dall'Oipa è rivolto a tutte le persone maggiorenti fortemente motivate e amanti degli animali, serie e disponibili, che condividano gli scopi associativi dell'associazione. I candidati devono essere in possesso almeno della licenza media inferiore e non devono avere condanne penali o carichi pendenti. Per maggiori informazioni su come partecipare al corso scrivere un'email a indicando nome, cognome, numero



di telefono, indirizzo mail e provincia di appartenenza - Sito web: <https://www.guardiezoofile.info/lazio> GUARDIE OIPA - Nate nel 2002 con il primo nucleo attivo a Milano e provincia, le guardie eco-zoofile Oipa sono presenti in 17 regioni con 62 nuclei provinciali attivi e sono un punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore il rispetto dei diritti degli animali. L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) è stata fondata nel 1981, ed è nota a livello mondiale come la prima confederazione internazionale di associazioni animaliste e protezioniste. Oggi l'Oipa è presente sui cinque continenti con oltre 200 leghe-membro sparse in 61 nazioni. In Italia è attiva

con 150 sezioni locali. La presenza capillare sul territorio ha permesso di arrivare dove la voce dei più deboli non è ascoltata, distribuendo cibo a rifugi, canili e gattili in tutta Italia, ma anche intervenendo in occasione di gravi catastrofi naturali come il terremoto in Abruzzo o le alluvioni in Veneto, Sicilia, Liguria e Lombardia. Gli ultimi tre decenni hanno visto l'Oipa impegnata in molteplici battaglie per perseguire i suoi obiettivi principali: la difesa degli animali. Ogni singola battaglia è stata portata avanti con l'impegno, la convinzione e la passione incondizionata di tanti volontari. Questo ha reso possibile il raggiungimento d'importanti risultati tutti a vantaggio degli animali.



Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942833 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Mostra organizzata dall'artista "Lulù". Dolce e sentito ricordo per il giovane scomparso  
Appuntamento in Sala Ruspoli da venerdì 13 a domenica 15 settembre

## Nel ricordo di Marco Vannini Luisana Leone presenta "SeaArt"



Si tratta della mostra SeaArt, organizzata, curata e promossa da Luisana Leone, in arte "Lulù", che avrà luogo nei locali di Sala Ruspoli a Cerveteri da venerdì 13 settembre a domenica 15 settembre.

Vernissage previsto per venerdì 13 alle ore 17:30. Ad aprire le danze di questa emozionante tre giorni d'arte, sarà la cantante lirica Elena Danusia, accompagnata dalle dolci sonorità del flauto traverso. A lei, seguirà l'esibizione di Luca Mefalopulos, artista di strada, animo puro, gentile e dal grande spessore artistico. La mostra sarà visitabile fino alle

ore 20:30 di venerdì 13 settembre, e poi nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 settembre, dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e dalle ore 17:30 alle ore 20:30. Ingresso gratuito.

"Il sorriso e il ricordo di Marco Vannini rimarranno impressi nei nostri pensieri per sempre - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - per tanti anni abbiamo atteso che la vicenda processuale ci restituisse la verità sulla tragica morte di Marco e ci siamo uniti, per quanto fosse possibile, al dolore di Marina e Valerio facendogli sentire tutto il nostro sostegno e affetto. Ancora una volta vogliamo

sostenere un'iniziativa come la mostra organizzata da Luisana Leone, che rende omaggio a questo giovane e meraviglioso ragazzo, una testimonianza di come anche a distanza di diversi anni dalla sua scomparsa e dalla conclusione della vicenda giudiziaria, il suo ricordo sia vivo nei nostri cuori. Nella tre giorni di 'SeaArt', ci saranno tantissimi artisti, pittori, cantanti e musicisti: un susseguirsi di emozioni che non potete davvero perdere".

"Tema principale della mostra, proprio come riporta il titolo della stessa è il mare: un elemento della nostra terra

molto amato da Marco - aggiunge il Sindaco Gubetti - la mostra organizzata da Luisana sarà un viaggio emozionante, tra arte, musica e momenti di grande sentimento. L'ingresso alla mostra è gratuito".

Oltre a Luisana, sono altri 32 gli artisti che esporranno le loro opere e sono: Pamela Alfieri "Trip", Andrea Andreucci, Elisa Azzena, Stefano Azzena, Duccio Bombardini, Stefano Bove "Zhev", Roberta Brugnetti, Luana Celli, Giorgio Consoli, Stefania De Angelis, Patrizia Del Bianco, Teresa Di Sario, Bernadette Ferrari, Lara



Non soltanto una mostra d'arte, ma molto di più. Un evento che nasce da un sentimento profondo, dal desiderio di rendere omaggio ad un ragazzo bellissimo, entrato nel cuore di ogni italiano strappato alla vita violentemente che non vogliamo smettere mai di ricordare. Un evento organizzato con amore e con il cuore.

Garofalo, Giuliano Gentile, Daniele Giacomozzi "Giacco", Luca Girolami, Pino Giuffrè, Carmela Greco, Zara Kiafar, Paul Mellidi, Clemente Olivadoti, Fiorella Palumbo, Elisa Pace, Antonella Pirozzi, Lola Poleggi, Marta Quercioli, Riccardo Reginella, Massimo Rossi, Leonardo Scorza, Bruno Smocovich e Diletta Ugolini.

## Il Comune vince al Tar contro la Rossi Bus Non dovrà versargli neanche un centesimo

L'ex azienda appaltatrice del servizio di trasporto pubblico locale aveva avanzato una richiesta di ulteriore pagamento superiore ai 2 milioni di euro



Il Comune di Cerveteri non dovrà versare nemmeno un centesimo alla Rossi Bus s.p.a. A stabilirlo è il Tar, che ha respinto la richiesta della ex azienda appaltatrice del Trasporto di Pubblico Locale di Cerveteri, che aveva avanzato il pagamento di ulteriori 2.239.163,51 euro quale ulteriore corrispettivo per lo svolgimento

del servizio nel periodo 2010 - 2016. Una richiesta alla quale il Comune di Cerveteri si era sempre opposto e che oggi vede l'Ente trionfare in sede di giudizio. "Una richiesta che come Comune abbiamo da sempre ritenuto immotivata e che oggi vede la giustizia italiana darci ragione - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri

Elena Gubetti - sul trasporto pubblico locale, servizio che oggi e da diversi anni viene erogato in maniera integrata con il Comune di Ladispoli, da sempre la nostra Amministrazione ha svolto un lavoro trasparente, corretto sotto ogni punto di vista ma soprattutto a difesa e tutela del cittadino e dei soldi

pubblici. Grazie al lavoro dei nostri uffici legali, ed in particolar modo dell'Avvocato del Comune di Cerveteri Valerio Morini, oggi il Tar ci dà pienamente ragione, rigettando in toto le richieste avanzate dalla Rossi Bus e ritenendo dunque pienamente legittima la nostra strategia difensiva a difesa della collettività".

## Sagra della Salsiccia, grazie all'Associazione Volanti Storici di Ladispoli le auto d'epoca conquistano Borgo San Martino

Nuovo successo per il gruppo guidato da Pasquale Carbone e Fabio Ricca

di Marco Di Marzio

In occasione della 44esima Sagra della Salsiccia, nella giornata di sabato 30 agosto 2024 le auto d'epoca hanno conquistato Borgo San Martino, frazione del Comune di Cerveteri. A rendere ciò è stata l'Associazione Volanti Storici Ladispoli, di recente costituzione, guidata da Pasquale Carbone e Fabio Ricca. Circa 30 autovetture, appartenente agli anni '50, '60, '70, '80 e '90 hanno infatti arricchito l'evento, portando il loro contributo in termini di caratterizzazione al momento. Cogliendo l'occasione di conoscere la Sagra, in esposizione dal 30 agosto all'1 settembre, moltissimi sono stati i curiosi che hanno sostato tra i mezzi, per ottenere una foto ricordo e tornare indietro nel tempo con la memoria per rivivere "i migliori anni". Per l'Associazione Volanti Storici trattasi di un nuovo successo, a breve distanza da quello ottenuto lo scorso 24 agosto, quando per una sera diedero sfoggio del loro patrimonio lungo le strade di Viale Italia, la strada principale di Ladispoli.



### in Breve

**Viabilità a Cerenova, via Agylla diventa a senso unico**



Cambia la viabilità a Cerenova: da oggi infatti, Via Agylla, primo accesso della Frazione balneare, diventerà a senso unico e percorribile solamente in entrata. Una misura necessaria, che garantirà alla cittadinanza, in particolar modo in vista della riapertura oramai imminente della scuola, una viabilità più snella e più sicura. In queste ore, la Polizia Locale sta procedendo al posizionamento della segnaletica verticale. "Via Agylla è una delle arterie stradali maggiormente trafficate della frazione di Cerenova - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - oltre ad un grandissimo numero di abitazioni, in questa strada c'è un plesso scolastico e la caserma dei Vigili del Fuoco. Con la realizzazione della pista ciclabile, è sorta la necessità di progettare anche una nuova viabilità stradale, che garantisca una maggiore fluidità e sicurezza a tutti, veicoli, mezzi del trasporto pubblico locale, pedoni e ciclisti. A partire da oggi dunque, venerdì 6 settembre, Via Agylla sarà percorribile solamente per entrare nella Frazione, mentre per uscirvi, gli automobilisti potranno percorrere o Viale Benedetto Marini, immettendosi poi sulla Fontana Morella, o uscire direttamente al bivio della Via Aurelia all'altezza di Largo Finizio".

# Riuscito in Biblioteca l'incontro dedicato al fenomeno "Hikikomori"

*Aperto con l'intervento introduttivo dell'Assessore Frappa, l'incontro si è sviluppato poi in due parti, la proiezione del film "La Chiocciola" e il dibattito con i Dottori Migani e Paoloni*

di Marco Di Marzio

A Ladispoli riuscito l'incontro dedicato all'approfondimento del fenomeno, ancora poco conosciuto, dell'Hikikomori. Come preannunciato dal relativo comunicato stampa prodotto dall'Amministrazione Municipale, l'incontro si è svolto nella mattinata di giovedì 5 settembre 2024, presso la sala conferenze della Biblioteca Comunale "Peppino Impastato". Di fronte ad una buona partecipazione di pubblico, l'evento si è aperto alle ore 9:30 con l'intervento introduttivo dell'Assessore alla Cultura Margherita Frappa, la quale ha illustrato a tutti i presenti le ragioni di tale iniziativa. Patrocinato dal Comune di Ladispoli, in collabora-



zione con l'Associazione "Ikikomori Italia Genitori", l'incontro si è sviluppato poi in due parti, la proiezione del film "La Chiocciola" diretto da Roberto Gasparro, successivamente l'aper-



tura di un dibattito con la Dottoressa Giulia Migani e il Dottor Marco Paoloni in rappresentanza dell'associazione. Anticipato nel comunicato media trasmesso nei giorni scorsi, il

momento si è poi concluso con l'impegno dei partecipanti di continuare l'opera di sensibilizzare al tema, progettando nuove opportunità di confronto in tal fine.



## Al via il Festival dello Sport dove le associazioni "scendono in piazza"

Sabato 14 e domenica 15 settembre due giorni interamente dedicati allo sport, tra viale Italia, Piazza Rossellini e Piazza Marescotti, con il "Festival dello Sport di Ladispoli", patrocinato dal Comune di Ladispoli, Coni Lazio e organizzato dalla ASD Lions. Sabato 14 settembre la kermesse verrà inaugurata da una "sfilata sportiva", con le rappresentative di tutte le Associazioni che parteciperanno con i colori e la bandiera del proprio club. La partenza sarà da Viale Italia, piazzale Roma, dalle 17:30 per arrivare in Piazza Marescotti dove, dopo il taglio del nastro e i saluti di rito, alle ore 19:00 vi sarà l'apertura ufficiale dell'evento con tanti ospiti d'onore, performance sportive ed esibizioni varie tutte a titolo gratuito, dove ogni realtà avrà il proprio equo spazio sul palco principale. Il "Festival dello sport di Ladispoli" proseguirà poi domenica 15 settembre dalle ore 10:00 con nove ore di attività sportive. Ogni ASD potrà prenotare una delle 12 aree predisposte quali: 11 aree di terra (60mq l'una) più l'area palco. Le aree saranno assegnate in ordi-



ne cronologico di ricezione prenotazione, fino ad esaurimento disponibilità, per richieste particolari e dopo valutazione da parte dell'organizzazione, si potrà assegnare un'area più ampia. Tutte le iscrizioni saranno gratuite e presto verrà divulgato il programma definitivo e dettagliato. Per info e iscrizioni: festivaldello-sportladispoli@gmail.com.

*L'evento si aprirà sabato 21 con le prove tecniche e il concerto dell'Aeronautica Militare*

## Cresce l'attesa per le Frecce Tricolori

di Marco Di Marzio

Quando ormai manca meno di un mese, cresce l'attesa per la nuova esibizione a Ladispoli dell'Air Show, edizione 2024. Dell'evento conosciamo la data, domenica 22 settembre 2024, con la precedente giornata di sabato dedicata alle prove tecniche e al concerto dell'Aeronautica Militare, previsto per le ore 22:00 in Piazza Rossellini. A darne l'annuncio, lo scorso 7 marzo, il Sindaco Alessandro Grando con queste parole espresse in un comunicato: "Con grande gioia posso finalmente annunciare che la Pattuglia Acrobatica Nazionale tornerà a sorvolare i cieli della Città di Ladispoli. La conferma che stavamo aspettando è apparsa poco fa sul sito istituzionale dell'Aeronautica Militare. Il prossimo 22 settembre avremo quindi l'onore di ospitare per la terza volta le Frecce Tricolori, uno dei simboli più amati della nostra Nazione, che già nel 2018 e nel 2019 avevano offerto uno spettacolo



memorabile alle decine di migliaia di spettatori accorsi da tutta Italia. Rivolgo un sentito ringraziamento all'Aeronautica Militare per averci dato nuovamente la possibilità di organizzare questo prestigioso evento. Non vediamo l'ora di ammirare nel cielo di Ladispoli il tricolore più grande e più bello del mondo. Viva Ladispoli, Viva le Frecce tricolori, Viva l'Italia!" La nota arrivò nei giorni successivi alla circolazione delle prime notizie, avvalorate dallo stesso primo cittadino, che attraverso il suo profilo Facebook, in occasione dei 63

anni della pattuglia acrobatica celebrati il predente 1 marzo si lasciò andare affermando: "Chissà se un giorno le rivedremo sorvolare i cieli della nostra città... Viva le Frecce Tricolori". Ulteriori dettagli non sono stati ancora comunicati dall'amministrazione Comunale, per una manifestazione non una novità per il territorio, essendosi esibite le Frecce Tricolori già nel 2018 e 2019, come ricordato dallo stesso Grando.

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717  
Emy Arset Rossi

**RADIO TV**

**RADIO ROMA**  
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB  
www.radioroma.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Oltre 10 mila persone hanno partecipato al concerto dei Nomadi a Sulmona per l'anno del turismo delle radici. Una serata di musica e solidarietà quella che si è svolta giovedì 22 agosto in piazza Garibaldi a Sulmona (L'Aquila) dedicata all'emigrazione abruzzese nel mondo. Un concerto a ingresso gratuito, fortemente voluto dagli emigranti peligni, e in particolare dal Cav. Filippo Frattaroli (Ambasciatore d'Abruzzo nel Mondo) e Joey Crugnale, per rimarcare il proprio legame con la propria terra di origine. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Nomadi Fans Club "Un giorno insieme" di Sulmona, con il patrocinio del comune di Sulmona, della Regione Abruzzo e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila. Alle 22 in punto i Nomadi hanno aperto la serata con "Noi non ci saremo", seguito da "Cartoline da qui", il brano scritto da Ligabue che dà il titolo al nuovo album. In scaletta tutti i successi come "Gli aironi neri", "Ma che film la vita", "Il paese delle favole", "Io voglio vivere", "Un giorno insieme", "Canzone per un'amica", "Dio è morto" e "Io vagabondo". Come ha ricordato il tastierista e fondatore dei Nomadi Beppe Carletti "il legame con Sulmona nasce da molto lontano. Nel 2009, dopo il terremoto dell'Aquila, organizzammo un grande concerto di solidarietà al PalaPanini di Modena. In quell'occasione raccogliemmo circa 60 mila euro, che affidammo al Nomadi Fans Club "Un giorno insieme" di Sulmona, che sono poi stati utilizzati per borse di studio e altre attività in favore della popolazione abruzzese colpita dal terremoto". Il concerto è stato trasmesso anche in diretta streaming, per dare la possibilità a tutti gli italiani nel mondo di poter seguire la serata. Prima del concerto i rappresentanti dell'associazione Nomadi fans club "Un giorno insieme", presieduta da Vincenzo Bisestile, e il Cav. Filippo Frattaroli hanno presentato sul palco l'ecografo di alta diagnostica che sarà conse-

# In 10 mila per i Nomadi

## Concerto a Sulmona per l'anno del Turismo delle Radici



gnato al reparto di ortopedia dell'Ospedale di Sulmona, diretto dal primario Fabio Lombardi, presente sul palco insieme a una rappresentanza di tutto il reparto. Il macchinario è dedicato alla memoria di Mike F. Frattaroli. "Una serata che ricorderemo a lungo e che è stata resa possibile grazie al Cav. Filippo Frattaroli e Mr. Joey Crugnale, che hanno fortemente voluto questo appuntamento per la città. Ringraziamo tutti i comuni che hanno sostenuto la nostra iniziativa e tutto il pubblico che, attraverso l'acquisto dei biglietti della lotteria, ha consentito di arrivare alla consegna questa sera dell'ecografo di ultima generazione per l'ospedale di Sulmona. Ci teniamo a ribadire che questi strumenti che abbiamo donato sono per tutta la popolazione". Il primario del reparto di ortopedia Fabio Lombardi ha spiegato che "questo dispositivo elettromedicale è un degno compagno di un ortopedico e sarà molto utile sia nella diagnostica che nella terapia". La dottoressa Margherita Marzolini ha aggiunto che potrà essere utilizzato "per la diagnostica clinica e strumentale. Le applicazioni sono molteplici dal trauma alla patologia ortopedica. Questa donazione è stata fatta alla sanità pubblica. Questo significa poter calendarizzare il servizio

e abbattere le liste di attesa". Soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa dal Cav. Filippo Frattaroli che, parafrasando una celebre frase di John F. Kennedy ha detto "Non chiedete cosa può fare Sulmona per voi, chiedete cosa potete fare voi per Sulmona". La storia di Filippo Frattaroli e di tanti emigranti abruzzesi è stata al centro del convegno "L'emigrazione abruzzese nel mondo tra storia, esperienze e opportunità nell'anno del turismo delle radici", che si è tenuta nel pomeriggio nella Sala Consiliare di Palazzo San Francesco. Presenti l'assessore ai beni e alle attività culturali della Regione Abruzzo, Roberto Santangelo, la Senatrice Gabriella Di Girolamo, la consigliera regionale Maria Assunta Rossi, l'assessore alla cultura del comune di Sulmona, Carlo Alicandri Ciufelli, Filippo Frattaroli, Domenico Susi dell'Associazione Gizio, il giornalista e scrittore Goffredo Palmerini, lo storico Massimo Santilli e lo scrittore e saggista Andrea Del Castello. Ma soprattutto erano presenti diversi abruzzesi che vivono all'estero, dagli Stati Uniti all'Australia, passando per diversi paesi europei. "Ho avuto il piacere di incontrare le comunità di Abruzzesi diffuse nel mondo, dal Canada

all'Australia, ho conosciuto persone straordinarie che all'estero si sono distinte per il loro lavoro senza mai dimenticare le proprie origini", ha ricordato l'assessore alla cultura della Regione Abruzzo, Roberto Santangelo, "Tutti loro sono legati a noi da un filo invisibile di identità culturale". L'assessore alla cultura del comune di Sulmona, Carlo Alicandri Ciufelli ha lanciato la volontà di voler costituire "una consulta per i nostri emigrati e tutti i sulmonesi fuorisede, affinché si possano tenere vivi i legami sul piano culturale ma anche economico. La cultura è fatta di cose concrete. Gli emigrati e i fuorisede sono sempre contenti di essere valorizzati perché, lontano dalla propria città, si guardano vicende e situazioni sempre con un'altra prospettiva. Per questo la costituzione di un organo specifico è una nostra priorità". La Senatrice Gabriella Di Girolamo ha ricordato che "c'è qualcosa di speciale nel percorso di ricerca dei nostri abruzzesi nel mondo. In questo periodo ci si ritrova a ragionare di opportunità e possibilità di incrementare il turismo delle radici con giovani emigrati di ritorno e ascoltare le loro storie nel contesto di quella che è stata l'emigrazione della nostra zona". La consigliera Maria Assunta Rossi ha rimarcato la necessità di "ascoltare le istanze

che vengono dai nostri cittadini nel mondo, cercando di intervenire anche con proposte di legge". Goffredo Palmerini, autore di numerosi volumi sull'emigrazione abruzzese, tra cui il recente "Ti ricordo così" (One Group) ha ricordato che è un dovere "conoscere e far conoscere la Storia e le storie della nostra emigrazione, nelle sue sofferenze ieri e nelle sue grandi affermazioni oggi. Se noi riusciremo a conoscere e riconoscere queste comunità per quello che hanno fatto per l'Italia e che possono ancora fare, avremo tante opportunità di collaborare e crescere. Potremmo stimolare il desiderio, specie nelle giovani generazioni, di venire a conoscere i luoghi, le bellezze e la storia dei paesi d'origine dei loro avi, nonni e padri, da cui partirono per le terre d'emigrazione. C'è dunque la necessità di costruire un ponte che veda crescere la regolarità di un traffico culturale e affettivo tra l'Italia e i suoi figli nel mondo. L'Italia dentro i confini che riconosce l'altra Italia all'estero. Anche il ruolo politico e diplomatico dell'Italia, 60 milioni di italiani entro i confini più gli 80 all'estero, potrebbe crescere e avere un peso maggiore nello scacchiere mondiale. In tutto il mondo gli italiani si sono affermati con il loro talento e con successo nel mondo dell'im-

presa, della ricerca, dell'economia, dell'arte e dello spettacolo. Come pure nella politica e nelle istituzioni. Qualsiasi cosa abbiano fatto i nostri connazionali all'estero, l'hanno fatta con qualità e dignità. E noi abbiamo un forte debito morale di gratitudine verso tutti gli italiani all'estero, per l'onore che rendono alla terra d'origine e per il riverbero di prestigio che riversano verso l'Italia con il loro esempio e con la stima che si sono guadagnata in ogni angolo del mondo". Palmerini non ha mancato di citare alcuni abruzzesi che si stanno facendo valere nel mondo, come la sulmonese Annalisa Di Ruscio. Un focus sulle rotte migratorie e l'emigrazione nel terzo millennio sono stati invece al centro dell'intervento di Massimo Santilli che ha ricordato la necessità di "invertire la rotta per impedire l'abbandono dell'Italia a favore di altri paesi da parte di professionisti e persone con un alto livello di istruzione e qualificazione, in seguito all'offerta di condizioni migliori di paga o di vita". Domenico Susi dell'associazione Gizio di Boston e del coordinamento delle associazioni abruzzesi negli Stati Uniti d'America ha ricordato l'attività svolta in tanti anni insieme all'amico Frattaroli. L'imprenditore Frattaroli è emigrato in gioventù e con impegno, dedizione e duro lavoro ha avviato attività nel settore della ristorazione fino a diventare un punto di riferimento a Boston e a Winchester, nel Massachusetts, e poi essere tornato a investire sul territorio abruzzese. Il moderatore Antonio Ranalli ha voluto ricordare all'inizio del convegno la figura di Angelo De Bartolomeis, fondatore de "La Voce dell'Emigrante" e del Premio internazionale "Emigrazione", per anni un importante punto di riferimento nel mantenere saldi i legami tra l'Abruzzo e gli abruzzesi nel mondo. Non sono mancati gli interventi del consigliere comunale di Sulmona, Angelo D'Aloisio, dell'ingegnere Arturo Messina e di altri esponenti delle comunità di abruzzesi nel mondo.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisore



Sei un artista? Partecipa alla mostra che si terrà a Roma, a favore dei diritti umani, con il patrocinio di Amnesty International. Questo è l'appello lanciato agli artisti che vorranno partecipare alla mostra che sta prendendo corpo presso la Chiesa Valdese di piazza Cavour in Roma, dedicata alla difesa dei diritti umani. Gli artisti, sulla base di un elenco che verrà fornito dalla Segreteria dell'organizzazione, si impegnano a realizzare il ritratto di una delle vittime indicate. Per la maggior parte si tratta dei casi supportati da Amnesty International, che ha concesso il proprio patrocinio. L'evento potrebbe essere definito come un Giano bifronte. Da un lato si presenta come una mostra d'arte che si propone di offrire qualcosa di interessante nel campo dell'arte; dall'altro è un

## "Arte per i diritti umani"

### Al via la call per gli artisti

reportage sui diritti umani per ricordare coloro che, ingiustamente gettati in carcere, non possono più fare nulla per difendersi. Sono centinaia e centinaia, oggi, le vittime rinchieste in carceri malsane, regolarmente torturate, stuprate, private di cure mediche, della visita dei congiunti e della possibilità di avere un avvocato difensore: appartengono ad ogni ceto sociale, e sono detenute essenzialmente per aver manifestato quello che pensano. È giusto che le grandi stragi e le sofferenze del passato siano ricordate. Ma è altrettanto giu-

sto far uscire dall'ombra i nomi, i volti e le storie delle persone perseguitate nel presente. L'escalation delle guerre e delle atrocità che le accompagnano, presentate dai mass-media, hanno suggerito ad alcuni artisti di organizzare un evento dedicato a loro. Si vuole così dare un sia pur piccolo contributo perché coloro che hanno sacrificato tutto ai diritti umani escano dall'ombra del carcere e della morte. Ben si attaglia a questa mostra un pensiero di Peter Benenson, fondatore di Amnesty International: "Meglio accendere una



candela che rimanere al buio". La curatrice della mostra è Laura Carlodalatri.

Sui campi della RIM Cerveteri corsi individuali di tecnica calcistica con Gabriele Lancianese aperti a tutti i piccoli calciatori del territorio

## Arriva "LanciaGab Soccer Coach" Crescere e migliorarsi nel Calcio con il nuovo metodo individuale



Grandi novità per quanto riguarda il mondo del Calcio locale. Dalla RIM Cerveteri inizia una nuova avventura per Gabriele Lancianese. Giovane imprenditore di Cerveteri, figlio del titolare dello storico Bar-Ristorante Jolly, con la passione innata per il calcio. È bene ricordare che Gabriele ha tentato anche il passo da professionista, entrato nelle giovanili della Lazio da giovanissimo, per poi passare alla Salernitana Primavera e nel momento in cui era vicino al grande passo in serie B, il tutto è poi sfumato a causa di un grave infortunio al ginocchio che l'ha costretto al ritiro. Questo tanto per far capire al lettore che non è un improvvisato in materia. Il giovane Lancianese ha lanciato quest'anno una novità sul territorio. Si chiama "LanciaGab Soccer Coach", sostanzialmente si propone come allenatore individuale di tecnica calcistica per bambini e non solo. Le attività si svolgono sui campi della RIM in via Claudio Graziosi

7 a Cerveteri, ma sono ovviamente aperte anche a giovani calciatori iscritti in altre società. "Sono molto contento di intraprendere questa avventura. Il calcio ha sempre fatto parte della mia vita. Gioco fin da bambino e oggi mio figlio ha preso la stessa direzione", ha detto Gabriele Lancianese.

**Come è nato il progetto LanciaGab Soccer Coach?**

"Quando mio figlio ha iniziato la scuola calcio, ormai due anni fa, mi sono reso conto che un gruppo di bambini può essere seguito tecnicamente e psicologicamente fino ad un certo punto. Su sua richiesta ho iniziato questa esperienza per gioco, con lui e con il suo migliore amico. Dopo alcuni mesi ho visto dei risultati sorprendenti e ho deciso di intraprendere questa strada studiando molto, per poi approfondire e formarmi con corsi specifici insieme a professionisti del settore, specializzandomi proprio negli allenamenti individuali. È giusto far cre-



scere un gruppo di pari passo e allenare tutti i bambini della stessa squadra nello stesso modo, ma quando le individualità nel tempo iniziano ad emergere è altrettanto giusto, secondo il mio parere e la mia esperienza, approfondire determi-

nate dinamiche. E il miglior modo è a livello individuale. Ed è quello che manca sul territorio".

**Spiegati meglio...**

"Un giovane calciatore che in mezzo al campo inizia ad emergere rispetto ai compagni di squadra viene poi limitato in fase di allenamento per consentire, giustamente, agli altri di mantenere il livello. Quindi un corso di tecnica individuale permette a questo piccolo calciatore di esprimersi al suo massimo potenziale, di accrescere nel particolare la sua tecnica e quindi crescere in maniera esponenziale poi in campo. Questo è l'obiettivo. Inoltre, anche i ragazzi meno pronti possono trarre vantaggio da un allenamento personalizzato, che li aiuta a individuare e correggere gli errori senza la pressione e la competizione tipiche di un contesto di squadra".

**Quindi a chi è rivolto questo corso?**

"Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono provare qualcosa di diverso e

di approfondito in materia calcistica e che sognano di diventare calciatori professionisti. Attenzione, non voglio illudere nessuno. Chiariamo che diventa professionista solamente 1 calciatore su 30mila, quindi è molto difficile. E questo è un dato di fatto. Questi corsi individuali permettono di affinare la tecnica, di migliorare le prestazioni atletiche e di crescere anche dal punto di vista mentale, che è fondamentale per realizzare questo sogno. Chiunque fosse interessato stiamo proponendo la prova gratuita per tutto il mese di settembre. Quindi prenotate la vostra sessione gratuita, per tutte le info è possibile contattare il 3762678662. Ci tengo a sottolineare che i corsi si svolgono presso i campi della RIM, con la loro collaborazione, ma la RIM ha la sua scuola calcio molto attrezzata, ben organizzata, con bravi istruttori, ma la LanciaGab Soccer Coach è una cosa a parte, aperta a calciatori iscritti alla RIM e a qualunque altra società".

## Roma City buona la prima Col Cynthialbalonga è 3-1

La squadra di Maurizi passa il turno in Coppa Italia grazie ai gol di Camilli, Gelonese e Teraschi

ROMA CITY Matej; Cavacchioli, Fradella (22' st Calisto), Barberini, Alari, Scognamiglio, Pellegrini (40' pt Battistoni), Gelonese, Camilli (16' st Piccioni), Hernandez (27' st Marchi), Teraschi (37' st Trasciani) PANCHINA Pappalardo, Sablone, Delmastro, Di Fabio ALLENATORE Maurizi

CYNTHIALBALONGA Boschi, Pasqualoni, Cicioni, Bensaja, Albanese, Bellotti (29' st Cotugno), Manca, Simonetti (38' st Tinti), Ingretolli (16' st Nannini), Rinaldini (1' st D'Angelo), Galazzini (22' st Casazza) PANCHINA Iosa, Rossi, Riola, Feri



ALLENATORE Ferazzoli

MARCATORI 19' pt Camilli (R), 4' st Simonetti (C), 20' st Gelonese (R), 35' st Teraschi

ARBITRO Scarpati di Formia

ASSISTENTI Ceci di Frosinone e Amato di Aprilia

NOTE Ammoniti Gelonese, Alari, Marchi (R) Simonetti, Pasqualoni, Bensaja, Manca (C) Recupero 3' pt - 5' pt Angoli 4-2

Comincia bene la stagione per il nuovo Roma City di Agenore Maurizi che al Riano Athletic Center batte per 3-1 il Cynthialbalonga di mister Ferazzoli nel primo turno della Coppa Italia Serie D, primo assaggio di calcio vero in vista dell'esordio di oggi (domenica) in campionato, dove gli arancionblu ospiteranno il Sora. Primo tempo ben giocato dai padroni di casa. Sugli scudi uno dei tanto volti nuovi arrivati quest'estate, Kylian Hernandez, Una vera spina nel fianco per la difesa del Cynthia che

nei primi 45' non riesce ad arginarlo. I ragazzi di Maurizi, trovano il vantaggio con Camilli al 15'. L'attaccante arancionblu raccoglie una palla vagante in area, e dopo un primo tentativo fermato da Boschi, ribadisce in rete a porta vuota. Gli arancionblu continuando ad attaccare alla ricerca del 2-0, e costruiscono palle gol a ripetizione, le più clamorose sui piedi di Hernandez e Pellegrini che da pochi passi non riescono a raddoppiare prima dell'intervallo. La squadra di Maurizi sembra accusare brevemente il colpo, ma reagisce e ricomincia a costruire gioco. Prima sfiora il gol con Teraschi con un destro da fuori al termine di una bella azione corale, e poi al 20' trova il vantaggio con Gelonese bravissimo ad inserirsi e a battere Boschi con un perentoso colpo di testa. Nel finale, è Teraschi a trovare la gioia personale e a chiudere il match, il numero 11 è bravo ad approfittare di un errore di Boschi, per poi saltarlo ed appoggiare in porta con il sinistro. Soddisfatto nel post-partita il mister Agenore Maurizi, che ha ribadito come questa squadra possa far bene se tutti continuano a lavorare con umiltà come fatto finora.

Alla vigilia dell'esordio dei Cervi al Galli, domenica alle 11.00, di fronte al Palocco, ci sono due ex allenatori che dicono la loro sulla stagione dei verde azzurri. Il più celebre, è Vinceno Ceripa, tecnico protagonista in assoluto della storia del calcio cerite, artefice nel 1991 della promozione degli etruschi dalla serie D alla C2. L'altro, è Fabrizio Carbone, allenatore che ha guidato i Cervi per tre stagioni in totale, in Prima Categoria Promozione e Eccellenza. "Anche se devo dire la verità vengo raramente allo stadio, seguo le sorti della squadra - ha riferito Ceripa -. In generale trovo che la famiglia Lupi abbia molta passione, si spende tanto per portare avanti il club, cosa che oggi non è facile. Sulla squadra ho

## Cerveteri, la spinta di due ex allenatori verde azzurri Stamattina alle 11 l'esordio casalingo: Ceripa e Carbone caricano la squadra cerite

visto che è guidata da un allenatore che è ambizioso e sa lavorare con i giovani. La Promozione rispetto a quando l'allenavo io è cambiata molto, ma rimane un campionato dove ci sono squadre sempre attrezzate. Al Cerveteri auguro di fare bene". Per Carbone, la squadra guidata da Gabrielli può crescere domenica in domenica. "Andrea ha iniziato ad allenare, facendo-



mi il secondo quando ho preso il Cerveteri 12 anni fa. E' una persona intraprendente, ha molto fiuto sui giovani. Li cresce e li svezza, sa coccolarsi. Credo che farà bene, ci vorrà del tempo, ma raggiungerà la salvezza".

Rai1 - Al via la 7<sup>a</sup> stagione, da lunedì alle 16.05 torna l'atteso appuntamento quotidiano

# "Il Paradiso delle Signore", verso la 1000 puntata

Torna l'atteso appuntamento quotidiano con "Il Paradiso delle Signore". Lunedì 9 settembre alle 16.05 su Rai 1 prende il via la settima stagione composta da 160 nuovi episodi. La serie daily è prossima a tagliare il traguardo delle mille puntate il 4 ottobre e, per celebrare l'episodio numero 1.000 - dal 24 settembre al 6 ottobre, a Palazzo Velli Expo a Roma - sarà allestita una

mostra celebrativa della serie: un percorso espositivo e immersivo per ripercorrere attraverso filmati d'epoca, fotografie dal set, abiti, creazioni originali e incontri con il cast, la storia italiana e del grande magazzino più amato d'Italia. "Il Paradiso delle Signore" si conferma la serie daily leader degli ascolti, non solo su Rai 1 - dove la sesta stagione ha

ottenuto una media di oltre 1,7 milioni di telespettatori con il 19,4% di share (periodo: 11 settembre 2023-22 aprile 2024) -, ma anche su RaiPlay dove ha superato le 20,1 milioni di ore viste con oltre 58,7 milioni di visualizzazioni (periodo: 11 settembre 2023-29 aprile 2024). La serie, apprezzata anche all'estero, è stata venduta in oltre 70 Paesi, tra cui Usa, America



## Oggi in tv Domenica 8 settembre



- 06:00 - Rai - News
- 06:15 - A Sua immagine
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Check Up Il meglio di...
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Uno Mattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:04 - Uno Mattina Weekly
- 09:35 - TG1 LIS
- 09:40 - Roberto Bolle - Ballo In Bianco
- 10:40 - A Sua immagine
- 10:55 - Santa Messa
- 11:50 - A Sua immagine
- 12:20 - Linea Verde Estate
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Domenica In
- 16:15 - Techetechetè
- 17:15 - Tg1
- 17:18 - Che tempo fa
- 17:20 - Techetechetè
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - Semplicemente Fiorella
- 00:05 - Tg1
- 00:10 - Speciale Tg1
- 01:20 - Cinematografo
- 02:20 - Che tempo fa
- 02:25 - Rai - News



- 06:00 - Paralimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...
- 08:30 - O anche no - Stravincio per la vita
- Speciale Paralimpiadi
- 09:00 - Paralimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai
- Sport
- 13:00 - Tg2
- 13:28 - Meteo 2
- 13:30 - Paralimpiadi Parigi 2024
- 18:00 - TG2 LIS
- 18:05 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:23 - Paralimpiadi Parigi 2024
- 20:30 - Tg2
- 20:35 - Paralimpiadi Parigi 2024
- 23:00 - La Domenica Sportiva
- 00:00 - SportAbilità Speciale Parigi 2024
- 01:15 - Appuntamento al cinema
- 01:20 - Paralimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...



- 06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 07:00 - Sorgente di vita
- 07:30 - Sulla via di Damasco
- 08:00 - Agorà Weekend
- 09:05 - Mi manda Rai Tre
- 10:10 - O anche no
- 10:45 - Timeline
- 11:05 - Geo DOCUMENTARIO.
- 12:00 - Tg3
- 12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
- 12:25 - Touch. Impronta Digitale St 2 Ep 14 - New School
- 12:55 - TG3 LIS Didascalìa
- 13:00 - Formula Biancorossa
- 14:00 - Tg Regione
- 14:10 - Tg Regione
- 14:15 - Tg3
- 14:35 - NewsRoom
- 16:15 - Rebus
- 17:20 - Kilimangiaro
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:35 - Presadiretta
- 23:10 - Profondo Argento
- 00:00 - TG3 Mondo
- 00:25 - Meteo 3
- 00:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 00:40 - Il grande carro
- 02:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 02:20 - Sayat Nova
- 03:37 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 03:40 - Due ore in una stanza con Gianni e Paradjanov
- 04:30 - Fiori d'equinozio



- 06:16 - FESTIVALBAR STORY
- 06:42 - ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE - CIAK SPECIALE
- 06:45 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA
- 07:05 - STASERA ITALIA
- 08:05 - LOVE IS IN THE AIR - 55
- 09:03 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI - LA LETTERA RUBATA - II PARTE
- 10:05 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
- 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:20 - METEO.IT
- 12:24 - IL COMMISSARIO ZAGARIA - IL COMMISSARIO ZAGARIA
- 14:29 - GALLO CEDRONE - 1 PARTE
- 15:07 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 15:09 - METEO.IT
- 15:13 - GALLO CEDRONE - 2 PARTE
- 16:39 - IL PISTOLERO DI DIO - 1 PARTE
- 17:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 17:19 - METEO.IT
- 17:23 - IL PISTOLERO DI DIO - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 - METEO.IT
- 19:39 - TERRA AMARA II - 122
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:20 - ZONA BIANCA
- 00:52 - CONSPIRACY - LA COSPIRAZIONE - 1 PARTE
- 01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 01:41 - METEO.IT
- 01:45 - CONSPIRACY - LA COSPIRAZIONE - 2 PARTE
- 02:46 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE
- 03:04 - ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE - CIAK SPECIALE
- 03:10 - AMERICAN GRAFFITI
- 04:56 - PIAZZA DI SPAGNA



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - METEO.IT
- 08:45 - I SEGRETI DI FATIMA
- 10:00 - SANTA MESSA
- 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 - MELAVERDE
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:41 - L'ARCA DI NOE'
- 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:21 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:45 - ENDLESS LOVE - 123 - 1aTV
- 15:35 - ENDLESS LOVE - 124 - 1aTV
- 16:30 - VERISSIMO
- 18:45 - LA RUOTA DELLA FORTUNA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
- 21:20 - RIASSUNTO - LA ROSA DELLA VENDETTA
- 21:21 - LA ROSA DELLA VENDETTA - 1aTV
- 22:21 - LA ROSA DELLA VENDETTA - 1aTV
- 23:28 - ANTICIPAZIONE - LA ROSA DELLA VENDETTA
- 23:30 - .
- 00:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 00:25 - METEO.IT
- 00:27 - .
- 01:20 - TG5 - NOTTE
- 01:54 - METEO.IT
- 01:55 - PAPERISSIMA SPRINT
- 02:36 - CIAK SPECIALE '24 - L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE
- 02:39 - LE STAGIONI DEL CUORE
- 04:17 - SOAP



- 07:00 - TOM & JERRY TALES - JERRY DJ/BLUED DEL GATTINO/FLAMENCO FA FIASCO
- 07:21 - SCOOBY-DOO! IL MISTERO HA INIZIO - 1 PARTE
- 08:31 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 08:34 - METEO.IT
- 08:37 - SCOOBY-DOO! IL MISTERO HA INIZIO - 2 PARTE
- 09:03 - YOUNG SHELDON - POKER, FEDE E UOVA
- 09:31 - YOUNG SHELDON - UNO PSICHIATRA, UN LIBRO DI FUMETTI E UNA SALSICCIA
- 09:59 - THE BIG BANG THEORY - IL VORTICE DELLA CACCIA AL TESORO
- 10:27 - THE BIG BANG THEORY - LA MINIMIZZAZIONE MANIPOLATORIA
- 10:55 - DUE UOMINI E 1/2 - EFFETTI COLLATERALI
- 11:22 - DUE UOMINI E 1/2 - LA CONFESSIONE DI WALDEN
- 11:50 - DRIVE UP
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:05 - SPORT MEDIASET
- 13:45 - E-PLANET
- 14:16 - THE BIG BANG THEORY - L'EROSIONE DELLA CONFIDENZA
- 14:37 - AMERICA'S CUP
- 15:11 - MAGNUM P.I. - UNA NUOVA PROSPETTIVA DI MORTE
- 16:06 - MAGNUM P.I. - UN FUOCO NELLE CENERI
- 16:58 - PERSON OF INTEREST - IL GIUDIZIO
- 17:55 - DUE UOMINI E 1/2 - DITA MAGICHE
- 18:18 - CAMERA CAFFE' - LA GIORNATA PERFETTA
- 18:21 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 18:59 - STUDIO APERTO MAG
- 19:30 - FBI: MOST WANTED - GIUSTIZIA E' FATTA
- 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UN CONTO APERTO
- 21:21 - MOTEL FOREST
- 23:55 - PINTUS@CLUB
- 01:00 - CIAK SPECIALE - L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE
- 01:03 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 01:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 01:30 - SCHITT'S CREEK - LA GOGNA
- 01:53 - SCHITT'S CREEK - L'ESCURSIONE
- 02:16 - OCCHIO ALLA PERESTROJKA
- 03:44 - IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS
- 05:08 - SUPERCAR - I GUERRIERI DEL SABATO SERA
- 05:53 - CHIPS - VIALE DINAMITE



**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

Sede operativa: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# 1° MEMORIAL ALBERTO SAVA



TORNEO UNDER 18 F.

SICANIA VOLLEY - LIBERA VOLLEY - STELLA MANTUS



**14 SETTEMBRE - ORE 17.00**



VIA SATRICO SNC, CERENOVA

A SEGUIRE FESTEGGEREMO INSIEME I  
PRIMI 10 ANNI DELLA SICANIA VOLLEY!

# 10



MAIN SPONSOR